



COMUNE DI URBINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 21 Giugno 2023



INICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: URBINO SERVIZI S.p.A. - PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022. <i>(Proposta n.39)</i>	PAG. 04
Punto n. 2: VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025_ ANNUALITA' 2023_ APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO. <i>(Proposta n. 41)</i>	PAG. 26
Punto n. 3: RATIFICA ATTO DI G.M. N. 69 DEL 12.05.2023 AD OGGETTO: "RECUPERO, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA DATA QUALE LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E DI VALORIZZAZIONE, A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DELLE RETI TERRITORIALI LEGATE AL RINASCIMENTO ED ALLA CULTURA DELLE MARCHE" PRIMO STRALCIO FUNZIONALE VARIAZIONE DI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE INCENTIVO". <i>(Proposta n. 40)</i>	PAG. 32
Punto n. 4: ACQUISIZIONE GRATUITA AI SENSI DELL'ART. 31 COMMI 21 E 22 DELLA LEGGE 23.12.1998 N° 448, DELL'AREA DI SEDIME DELLA STRADA DI USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE DENOMINATA VIA SEGNETTO SITA IN LOC. TRASANNI CONTRADDISTINTA AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI URBINO AL FOGLIO 77 MAPPAL 228 DI MQ 76. <i>(Proposta n. 38)</i>	PAG. 37
Ordine del giorno integrativo n. 1: MODIFICA PIANO ANNUALE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023/2025. VARIAZIONE DI BILANCIO. <i>(Proposta n. 42)</i>	PAG. 41
Ordine del giorno integrativo n. 2: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ARTICOLO 191 COMMA 3 E ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D. LGS. N° 267/2000 E SS.MM.II. E VARIAZIONE DI BILANCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N° 50/2016 E SS.MM.II., PER MALTEMPO MAGGIO 2023. VARIAZIONE DI BILANCIO. <i>(Proposta n. 44)</i>	PAG. 45
Punto n. 5: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO <i>(Proposta n. 36)</i>	PAG. 48



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Iniziamo con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio - Sindaco	(non è attualmente in sala ma c'è)
Rossi Nicola	presente
Quaresima Laura	(giustificata)
Guidi Luca	(sta per arrivare)
Clini Orfeo	presente
Zolfi Brunella	presente
Pazzaglia Andrea	(collegato online)
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	(collegata online)
Borgiani Carolina	(arriva)
Santi Lorenzo	(arriva)
Balducci Davide	presente
Rosati Mario	(presente)
Londei Giorgio	assente giustificato
Cangini Federico	assente giustificato
Londei Luca	presente
Giovanni Alvarez (rappresentante degli studenti)	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori Clini, Zolfi e Balducci.

La prima cosa che volevo dire, prima di entrare sul discorso dei punti all'ordine del giorno, volevo dire che sono pervenuti due ordini del giorno che verranno discussi nel punto previsto all'ordine del giorno, cioè il quinto.

È stato inviato anche un ordine del giorno integrativo, come avete visto, con altri due punti che verranno discussi, poi, a conclusione di quelli previsti dall'ordine del giorno inviato inizialmente.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: URBINO SERVIZI S.p.A. - PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022. (Proposta n.39)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il primo punto all'ordine del giorno ha come oggetto: "Urbano Servizi S.p.A. - Presentazione dei risultati del bilancio di esercizio 2022".

Io invito la Presidente Giulia Volponi ed il Dottor Moris De Angelis qui al tavolo.

Roberto, scusi Assessore, la posso chiedere di appoggiarsi temporaneamente in quell'altra sedia, così almeno sono vicini sia la Presidente che il Dottor De Angelis?

Saluto anche qui in sala la presenza della Dottoressa Bianchi, la Consigliera Capponi e il direttore Dottor Guidi.

Sindaco, lei vuol dire qualcosa inizialmente oppure lasciamo la parola alla Presidente?

SINDACO

Grazie. Buongiorno a tutti. Ovviamente saluto la Presidente Giulia Volponi, il commercialista, il consulente Moris De Angelis. Saluto anche il Consigliere Capponi, i dipendenti, il Direttore Guidi.

Io ringrazio per l'attività svolta nel 2022, perché parliamo del bilancio 2022. Abbiamo anche il previsionale, che comunque - in qualche modo - promette abbastanza bene dal punto di vista della sostenibilità di bilancio. Quest'anno poi, giustamente, verrà presentata l'attività che è stata svolta, ma è stata svolta un'attività... siamo tornati nel 2022 con molte preoccupazioni che c'erano anche per le perdite che sono state realizzate negli anni del Covid, ma non, chiaramente, pari a quelle che potevano essere, perché ovviamente c'è stato un calo di fatturato, per effetto della pandemia, enorme, che di fatto non ha trovato ristoro da nessuna parte dal punto di vista del Governo. Questa è una cosa che va sottolineata, perché a differenza di altre società pubbliche o comunque pubblico - private, come per esempio Ami, come altre di trasporti, ci sono stati i trasporti ed altri tipi di società..., questa società non ha avuto nessun ristoro specifico, quindi, nonostante questo, i bilanci sono stati sostenuti proprio per gli accantonamenti che c'erano a riserva, quindi per fortuna - appunto - negli anni precedenti erano stati fatti ottimi risultati di bilancio. Quest'anno torniamo ad avere un utile di bilancio, nonostante il buon servizio che si è cercato di fare, che è stato fatto. Io sono contento del risultato che avete ottenuto e devo dire che c'è un interesse anche da parte, da altri enti a questa società, perché, evidentemente, è stata fatta una valutazione di buona gestione, quindi questo è un fatto estremamente positivo. Quindi diciamo che andiamo avanti e cerchiamo di continuare su questo filone, su questo solco. Ovviamente la speranza è che Urbino Servizi aumenti il proprio lavoro, aumenti i servizi che fa alla nostra Amministrazione e fino adesso è stato così. Nel 2021, mi pare, è stata data la gestione dell'asilo, nel 2020, anche questo è stato fatto con grande impegno e con grandi risultati. Quindi, ecco, come Amministrazione pensiamo di poter dire di essere contenti dei risultati



ottenuti. Ringrazio anche il Consigliere incaricato Mechelli, che se n'è occupato dall'inizio di questa legislatura e chiaramente i buoni risultati sono di tutti insieme. Grazie.

Prego Presidente, se vuole dare la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Presidente, a lei la parola.

DR.SSA VOLPONI GIULIA

Grazie Presidente. Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Per me è il terzo anno che intervengo in Consiglio Comunale ed è sempre un momento in cui sento un grande senso di responsabilità ad affrontare questo incontro, perché ho l'onore di presentare il bilancio di esercizio di Urbino Servizi del 2022, però penso che, siccome è la società partecipata del Comune, sia sempre un momento in cui c'è anche una condivisione ed un'illustrazione di quello che la società chiaramente svolge.

Vorrei ringraziare qui, perché sono presenti, sia il Consiglio di Amministrazione, qui è presente la dottoressa Capponi Daniela ed altri invece, purtroppo, non sono riusciti ad intervenire, perché mi piace sottolinearlo in questa sede come lo stile di Urbino Servizi in questo, che spero si sia anche percepito all'esterno, è quello di una società con un Consiglio di Amministrazione estremamente compatto, in cui ci sono stati dei momenti di pieno confronto, momenti in cui è stato opportuno rinviare magari dei punti per approfondire meglio. Questo lo devo anche tanto al Consigliere - diciamo così - dell'opposizione, anche se dentro una società partecipata non c'è maggioranza e opposizione, però in modo particolare a Gabriele Damia Paciarin. Grazie a questo apporto credo che molte decisioni che sono tutte rimesse al Consiglio di Amministrazione, che io presiedo, permette veramente di approfondire (ripeto) tutte le questioni e soprattutto cercare di fare le scelte che riteniamo essere migliori per il bene della società. Un bene della società che mi preme sempre ribadire come, lo sapete sicuramente meglio di me, è una società che si occupa dei servizi pubblici, quindi dei servizi della collettività, dei servizi della cittadinanza, dei servizi dei turisti, per cui è con questo grande orgoglio proprio che cerchiamo di portare avanti l'attività della società. Con questo mi sento anche di ringraziare in questa sede e di fare una nota di merito che ritengo opportuno qui, proprio ai dipendenti di Urbino Servizi, adesso qui è presente Giovanna Bianchi, perché - chiaramente - tutto l'operato di Urbino Servizi pone le basi sui dipendenti. Già, forse, ve l'avevo detto l'anno scorso, si percepisce un clima molto sereno e, al di là di quelle che sono le dinamiche tipiche di ogni società, penso che sapere che è una società comunque..., ecco che anche i dipendenti fanno di tutto, poi ovviamente secondo ognuno le proprie possibilità, per cercare di impegnarsi nei propri servizi, nei propri incarichi, questo sicuramente credo che sia un modo di lavorare positivo e che possa portare a risultati positivi. In tutto questo - non perché chiaramente mi sia dimenticata - è chiaro che un ringraziamento va al Direttore



di Urbino Servizi che è qui, Dottor Gabriele Guidi, con il quale, chiaro, c'è un rapporto continuo e costante, soprattutto in condivisione con il Consiglio di Amministrazione.

L'obiettivo che si è posta sempre la società Urbino Servizi è chiaro, è quello di portare avanti i servizi principalmente che ci sono stati affidati chiaramente dal Comune, quindi da tutti voi, con il grande desiderio di far sì che fossero dei servizi svolti sempre nel migliore dei modi, sapendo che certamente da migliorare c'è sempre, però con un grande desiderio veramente - e spero che si percepisca - di mettersi al servizio della collettività, ma con un grande senso di responsabilità. Questo lo dico anche nelle scelte che credo siano dimostrate di grande, anche, pacatezza, attenzione, razionalizzazione. Cioè, tutto quello che abbiamo cercato... almeno anche è il mio modo di pensare, che Urbino Servizi sia veramente, no, una res publica, al di là di quelle che possono essere le norme di Diritto privato su cui si fonda la società. Questa è la gestione dei servizi anche più delicati se vogliamo. Il Sindaco prima ricordava l'asilo nido, l'asilo nido nel 2020, che poi è stato l'anno particolarmente complesso della pandemia... e quindi adesso iniziamo un pochino, forse, più a respirare, però - ecco - l'asilo nido penso che sia uno di quei servizi particolarmente delicati, importanti per la città, in cui abbiamo a che fare di continuo con la parte più piccola della società, che sono i bambini, e con tutte quelle che sono le famiglie, quindi persone che vivono qui. La stessa cosa vale per il verde pubblico chiaramente, che tutti percepiamo, poi, al di là di dover provvedere più o meno in alcune parti, però penso che abbiamo cercato di essere presenti e far sì che veramente potesse essere svolta nel migliore dei modi. La stessa cosa è per il cimitero, perché ci teniamo particolarmente col cimitero monumentale, ma anche con tutti i cimiteri del nostro territorio. In questo devo anche dire che - lo do per scontato, ma invece, credo, è bene ribadirlo - i rapporti con l'Amministrazione Comunale li ho percepiti sempre in un crescendo di sinergia, che credo che sia quello per cui è vocata la società, cioè fare quello che il Comune, le scelte, l'Amministrazione Comunale ritiene di dover fare, con una modalità che è quella di un'azienda. Per questo, quindi, anche laddove c'era un..., credo che ci sono state diverse occasioni che laddove era necessario un intervento immediato e concreto e risolvere dei problemi, spero che si sia percepito che Urbino Servizi effettivamente c'era, c'era nelle modalità in cui poteva esserci, prestando immediatamente quello era un aiuto. In questo devo ringraziare - l'ha fatto prima il Sindaco, lo rifaccio anch'io personalmente - il Consigliere Lino Mechelli, perché, effettivamente, oltre ai rapporti buoni con tutti gli Uffici dell'Amministrazione, avere un rapporto - diciamo - diretto in questo caso è sicuramente un aiuto, sia per porre attenzione a tutte quelle che sono le molteplicità di cui Urbino Servizi si deve occupare e sia nei rapporti, appunto, con l'Amministrazione Comunale. Questo ci tenevo a dirlo perché penso che sia un po' il quadro della società al di là dei numeri, che adesso ovviamente vi presento, ma il bilancio ce l'avete sottomano e quindi diciamo che poi i numeri sì, parlano da sé, però, poi, l'attività che si fa e come la si fa quella forse meno o comunque spero che venga compresa anche dai numeri che leggete.

Il 2022 è stato un anno in cui finalmente abbiamo iniziato a percepire una ripresa rispetto a quelli che sono stati anni molto complessi di pandemia. Il Sindaco faceva riferimento prima a quello



che è stato anche per la società Urbino Servizi. Vi ricorderete bene che sono due anni che venivo a presentare un bilancio, purtroppo, con delle perdite, il primo anno più elevato, il secondo meno, questo - purtroppo - determinato dalla pandemia e da tutto quello che conosciamo.

Il 2022, come poi vedremo dai dati, credo che sia l'anno in cui si possa iniziare (questo dico in generale) a comprendere una ripartenza di tutto. È stato un anno comunque impegnativo, perché fino al 30 giugno 2022 avevamo una previsione comunque di bilancio negativa ancora, perché i primi mesi del 2022 sono stati comunque dei mesi effettivamente impegnativi, poi l'attività, evidentemente, per fortuna si è ripresa nei mesi estivi. Credo che in generale ci sia - questo credo a livello veramente generale, internazionale - un tempo, ormai, che possiamo definire come un pre Covid ed un post Covid. Nel post Covid il 2022 ci dà dei segni spero positivi. Andando velocemente alle voci di bilancio, così che posso anche rappresentarvi quelle che sono a grandi linee diciamo, perché poi lo dico sempre, lo ripeto anche in questa sede, ormai è noto che tutti quelli che sono chiaramente dei chiarimenti, delle specifiche che ritenete opportuni siamo ben lieti di accoglierli, magari in una sede che non è quella del Consiglio Comunale, in cui magari è difficile addentrarsi in tutte le voci specifiche, però - come credo che sia noto - è quello di farci avere tutte le richieste o gli approfondimenti o i chiarimenti e noi avremo certamente premura di rispondere immediatamente.

Dicevo che il 2022, per giungere al bilancio, che credo avete tutti sottomano, è stato un bilancio approvato... chiaramente il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e poi approvato dall'Assemblea dei Soci, chiude, cioè si conclude (vi dico subito il risultato finale) finalmente (dico) con un dato positivo, che non è una perdita, ma è un utile di 107 mila 950, 107 mila euro. Di questo siamo particolarmente contenti, perché - appunto - una società è bene che abbia dei valori positivi e non negativi, anche se quei valori negativi sapevamo che, purtroppo, non dipendevano dalla gestione in quanto tale di Urbino Servizi. Dal conto economico, brevissimamente, si può evincere quello che è il fatturato di Urbino Servizi, che è di 3 milioni 942, con tutti gli importi che si vedono nelle prime voci, a fronte di un 2021 dove gli importi, il fatturato totale era 3 milioni 5 e 45. Quindi, scorrendo le voci, chiaramente si può notare quella che è la differenza tra il valore ed i costi della produzione, che è di 266 mila euro a fronte di 96. Si nota sicuramente - o meglio ve lo faccio notare io se non è di pronta soluzione - che c'è una voce, che è quella dei totali interessi, altri oneri finanziari che passa da 88 mila euro a 160 mila euro dell'anno scorso, questo perché è diminuito... e questo l'abbiamo già ridetto nella sede precedente, però ci tengo particolarmente perché credo che sia stata un'opera che a me ha sicuramente impegnato personalmente, ma ne sono estremamente contenta, che è stata la rinegoziazione dei mutui, dove nel 2021 avevamo percepito semplicemente per sei mesi quello che poteva essere la rinegoziazione dei mutui che erano comunque non toccati, non rinegoziati, cioè mai rinegoziati, ed invece nel 2022, quindi ad anno solare completo, riuscite a percepire effettivamente - credo che sia tangibile - come è stata la differenza, ripeto, che anziché 160 mila euro ne abbiamo impiegati negli interessi 88 mila. Questo perché, è chiaro, è stato particolarmente felice il momento nel quale è avvenuta la rinegoziazione, per tutta una scelta poi di mercato. Comunque, questo credo che



sia in quello stile che dicevo prima, di cercare di fare veramente il meglio che si può fare per Urbino Servizi, cioè per la società, che è poi per la collettività. Ritengo che la gestione corretta di una società pubblica sia un beneficio, ripeto, per la collettività.

Quindi l'utile, tolte chiaramente quelle che sono le imposte, imposte che sono inferiori rispetto a quelle che avremmo dovuto sicuramente versare, determinate anche dalle perdite precedenti, per tutta quella che è la normativa fiscale, però l'utile è ritornato in termini positivi.

Da cosa è determinato tutto questo chiaramente, questo è stato determinato da una maggiore circolarità di persone, di eventi, di situazioni che hanno permesso di tornare ad Urbino. Vi dicevo che i primi mesi del 2022 sono stati dei mesi in cui, comunque, si registravano delle perdite, seppure parziali, perché, chiaramente, i mesi di maggior ricavo sono stati quelli estivi. I bus turistici per esempio sono ritornati, ancora non ai tempi del 2019, ma comunque sicuramente c'è una ripresa anche di questo rispetto al 2021. Questo per quello che riguarda la gestione della maggior fonte per noi di ricavi, che sono appunto i parcheggi. Nel frattempo è aumentata la gestione dei parcheggi. L'altro servizio che vi dicevo è l'asilo nido, dove lì ci impegniamo al meglio per assicurare quello che è il personale necessario, non lo diciamo noi, ma lo dicono i rapporti numerici, la legge che impone, però anche su questo mi preme sottolineare come sia un lavoro molto importante e vorrei dire anche forse gravoso per la società, ma che facciamo con grande orgoglio, perché comunque cercare di dare una continuità ai bambini di personale educativo estremamente preparato, su cui le famiglie possono far riferimento, questo penso che sia il valore aggiunto dell'asilo nido, al di là di quella che è poi la gestione di Urbino Servizi. Ieri ero alla festa delle famiglie, chiaramente si vede una felicità, una contentezza ed una serenità, credo che questo sia quello che serve a noi, sapere come si amministra.

Per quello che riguarda il verde pubblico l'ho detto prima, sicuramente abbiamo aumentato il personale, sia nella gestione del verde che della farmacia comunale, perché riteniamo che comunque Urbino Servizi (questo ce l'ha detto sempre il Sindaco, ma penso che sia condivisibile da tutti) non deve tanto puntare a fare gli utili, seppure è bene, è necessario che ci siano, però deve puntare a migliorare i servizi. Con la farmacia, alla luce anche di un'unità andata in pensione, abbiamo ritenuto di prevedere un servizio maggiore, c'erano, ricorderete, adesso è vero che c'era anche la questione Covid, però comunque lunghe file fuori dalla farmacia, stiamo cercando di implementare i servizi della farmacia comunale proprio per dare una maggiore risposta e servizio alla collettività e per fare tutto questo era necessario un'unità in più. Una unità in più era anche necessaria per il verde, ovviamente verde e servizi vari, come sapete Urbino Servizi si occupa di una molteplicità, poi, di servizi, il personale - come sapete bene - è un personale che si occupa di molteplici servizi, quindi è impegnato in delle macroaree e questo perché abbiamo ritenuto opportuno anche qui cercare di non essere sempre alla rincorsa di personale che è mancante, ma far sì che possiamo espletare nel migliore dei modi i servizi che ci vengono affidati.

Questo è quello che è stato il 2022. Una brevissima previsione che vi faccio in ordine a quella che invece è l'attività odierna - e poi veramente sono alle conclusioni - è quella di cercare, proprio



nella logica di migliorare sempre di più..., 2023, chiaramente stiamo parlando di una decisione appena presa dal Consiglio di Amministrazione, che è quella di sostituire - oserei dire ormai finalmente - i parcometri di tutti i parcheggi, perché questo? Perché ovviamente sono obsoleti, è bene dirsi le cose come stanno. Devo essere anche estremamente sincera, ma per completezza, sempre in un'ottica di grande responsabilità che mi sento particolarmente personalmente nei confronti di gestire al meglio, poi sicuramente si può fare di più, ci sono state delle attività che nel Consiglio di Amministrazione avevamo già deliberato in ordine ai parcometri, però con i due anni precedenti ho ritenuto, abbiamo ritenuto, poi condividendolo, di essere particolarmente pacati, oculati anche in questo che ovviamente ne va per la collettività, però, dati i risultati, abbiamo ritenuto opportuno aspettare l'andamento del 2022. Quindi, questo ci permette, chiaramente, al di là di aumentare il numero, perché abbiamo la necessità di aumentare proprio anche il numero fisico delle macchine, di dare un servizio diverso, con le carte di credito, con i metodi elettronici, anche se - come sapete - c'erano già le due App, le applicazioni che permettevano comunque di utilizzarlo. Tra l'altro abbiamo anche visto, questo lo dico in generale, un trend che utilizza sempre di più i metodi digitali, però siamo particolarmente contenti che questo possa avvenire. Il Consiglio di Amministrazione l'ha deliberato nella seduta di qualche giorno fa, per cui - ecco - questione di poco dovremmo far sì che questo accada, che possa migliorare la città e l'accoglienza. L'altro aspetto, per esempio, di migliorare l'accoglienza anche nel Borgo Mercatale, non so se avete notato, abbiamo cercato di riqualificare, senza andare a stravolgere chiaramente nulla, quella che è l'accoglienza, cioè le panchine, perché lì era un punto in cui sostavano anche dei turisti. Sono delle piccole cose, che credo però siano estremamente importanti, di un'accoglienza che sia diversa o comunque anche noi come Urbino Servizi cerchiamo di... In ultima battuta, cerchiamo anche di fare il meglio che possiamo anche per la società stessa, al di là dell'impegno per la Festa dell'Aquilone o di tutte le varie iniziative, anche nella piccolezza - diciamo così - del sito internet abbiamo cercato comunque (anche lì nessuno ci ha mai messo mano prima) di impegnarci anche in questo, perché c'era una questione comunque che andava..., c'era un intervento normativo che necessitava assolutamente di un aggiornamento e nell'occasione, insomma, e anche in questa situazione qui i rapporti con l'Amministrazione Comunale sono stati particolarmente intensi, perché riteniamo di voler veramente cercare di dare ad Urbino Servizi quella idea che è di una società ampia, che si occupa veramente della città a tutto tondo.

Non mi dilungo. Certamente sono disponibile a tutte quelle che saranno le questioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Presidente.

Adesso apriamo il dibattito. Non l'ho detto nell'introduzione ma lo saprete già perché l'abbiamo già affrontato, è la discussione del bilancio, non c'è nessuna votazione però sono previsti vari interventi che riterrete opportuno e poi la Presidente o i vari collaboratori che sono qui con lei provvederanno a rispondere alle vostre domande.



Io apro il dibattito. Chi vuole intervenire è pregato di prenotarsi.
Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Salve. Buonasera a tutti gli intervenuti, ai dipendenti, ai collaboratori di Urbino Servizi, alla Presidente, al consulente. Le osservazioni che proporrò sono osservazioni - diciamo così - che vogliono in qualche maniera sostenere la società, come abbiamo fatto negli anni passati credo che quanto abbiamo proposto, messo in luce, evidenziato sia sempre andato in questa dimensione e quindi nel ritenere la società un bene (come diceva giustamente la Presidente) della comunità, ecco, anche le nostre riflessioni vanno nel senso di cercare di offrire un aiuto, naturalmente in una lettura critica di quello che..., critica nel senso consapevole e costruttiva insomma, non passiva, del bilancio e della situazione della società. Dunque, è pervenuto per la discussione di oggi il bilancio, soltanto il bilancio e dico soltanto perché credo che sarebbe stato opportuno..., la Presidente ci ha fornito alcuni elementi nella illustrazione per capirlo meglio, ma sarebbe stato opportuno arricchire il documento molto sintetico, come deve essere, per carità, però - diciamo così - anche criptico nella sua lettura e quindi che non permette un approfondimento di tutti gli elementi che dovrebbero essere adeguatamente valutati in questa sede e credo anche all'interno - e spero che questo sia stato fatto - di Urbino Servizi. Questo perché naturalmente il bilancio porta un buon risultato e quindi questo potrebbe far pensare: da quello che era un risultato passivo si passa a 107 mila euro di attivo e quindi che c'è da dire? Secondo me diverse cose. Diverse cose. Quindi, ecco, pongo questa lettura perché all'interno della società poi gli interrogativi e le questioni possiate affrontarle e, ripeto, sempre in chiave migliorativa, in relazione, in particolare, a quella che è stata l'evoluzione negli ultimi anni ed in particolare dall'ultimo anno a quest'anno, durante il quale c'è stato, ad un certo momento, il comparire di un'ipotesi di acquisizione della società o di un ramo della società, di cui però noi non sappiamo più nulla di quello che è accaduto, di quello che è successo, mentre sapevamo che questo interesse era molto avanzato, sono stati fatti studi di valutazioni approfonditi, dopodiché per quale motivo la cosa si è bloccata, si è fermata? Quali sono state le valutazioni da parte di Aspes o da parte di Urbino Servizi che non hanno permesso di proseguire? Ad un certo momento è stato anche presentato un piano di sviluppo, un programma di sviluppo, sul quale abbiamo illustrato delle nostre perplessità. Ricordo, per esempio, i dati relativi all'aumento di (per dirne una) incassi relativi all'asilo quando ad un'analisi dei dati dell'Anagrafe di Urbino questi dati andavano a diminuire e quindi in prospettiva non potevamo pensare di avere degli incrementi di incassi a fronte di una diminuzione della popolazione potenzialmente utente del servizio, a meno di non aumentare le tariffe. Stessa cosa era nella valutazione dei parcheggi, su cui torneremo. Negli ultimi cinque anni, in cui abbiamo valutato gli ultimi cinque bilanci, forse questo è il quinto, comunque nei quattro precedenti, una nostra richiesta è sempre stata quella di poter avere i centri di costo. Quindi, sinceramente mi aspettavo che in questa sede quest'anno dicevano: "Ormai hai stancato, mettiamo i centri di costo..." e invece no. Dico questo



perché senza un'analisi dei centri di costo quello che viene fuori dal bilancio è un dato complessivo, ma che non permette di individuare quelli che sono gli elementi più deboli e quelli più forti, perché ci rendiamo conto naturalmente che... e su questo entra una critica rispetto alla relazione tra l'attuale Amministrazione e la società, quindi la società ha una responsabilità limitata, che si trova ad affrontare la gestione di una serie notevole di servizi che probabilmente se fosse in un ambito privatistico non accetterebbe tutti, a fronte del quale deve trovare delle risorse per andare a coprire. Quindi, abbiamo sicuramente dei centri di costi passivi ed altri attivi. I parcheggi sono naturalmente tra quelli più attivi, però capire, capire quali sono i pesi, quali sono gli sbilanciamenti potrebbe servire per impostare una gestione ancora più ottimale. Quindi, siamo a chiedere la formulazione dei centri di costo ma, rispetto alle altre precedenti volte, vorremmo che i costi indiretti fossero già spalmati sui singoli centri. Quindi, non vorremmo l'Amministrazione da una parte e tutti i centri di costo dall'altra, ma capire ed in maniera evidenziata quanto pesano i costi indiretti su ogni centro di costo. Ripeto, è una valutazione che secondo me è importante per Urbino Servizi stessa, per capire qual è il punto di equilibrio e quanto quei costi indiretti e su quali centri possono essere recuperati come ed in che maniera.

Un altro elemento su cui magari se è possibile avere anche un chiarimento, però, rispetto a certi passaggi fatti durante l'anno e quindi ad un piano, ad una previsione - diciamo così - di incassi la società a metà anno indicava, se non sbaglio, una redditività più bassa di quella che era in previsione e quindi determinando anche una certa preoccupazione, no? Che però naturalmente, sì, per le maggiori presenze, chiamiamole così, poi si è andata a recuperare, però vorremmo capire se questa differenza, che sembrava un po' anche non troppo verificata nelle cause, ecco fosse determinata soltanto dal fatto di avere meno presenze, meno entrate dai parcheggi o anche da altre situazioni.

Ci sono altre situazioni, sempre rispetto alla programmazione che ci era stata illustrata, da capire meglio, per esempio una delle questioni centrali, che è quella della farmacia, su cui sì, il servizio naturalmente può essere migliorato con il personale, però in questo piano di sviluppo era indicata anche la necessità di individuare una nuova sede. Questo oltre un anno fa, dopodiché anche di questo non abbiamo più avuto notizie. Quindi, se si sta procedendo in questa direzione, se ci sono dei riscontri, di che tipo.

Relativamente al personale, nelle note che abbiamo anche illustrato in qualche occasione qui in Consiglio Comunale si diceva prima la professionalità, la certezza e la professionalità del personale, però siccome ci risultano parecchi contratti con le agenzie interinali, anche nell'asilo e mi sembra anche nell'ultimo, no? Mi sbaglio? Se mi sbaglio meglio. Meglio. Se questo non è meglio ancora e quindi sto sbagliando io su questo elemento. Nella gestione comunque complessiva, ripeto, i dati da tenere in considerazione e su cui naturalmente c'è da riconoscere il lavoro fatto, anche se dovuto, rispetto alla ricontrattualizzazione dei tassi, però - ecco - tenendo in conto proprio quelle voci che il Presidente prima evidenziava, mettono in luce che il dato di gestione specifica della società rispetto ai precedenti andamenti è non tanto 107, ma 30 mila euro, perché 70 e oltre mila euro provengono dalla contrattualizzazione dei mutui, d'accordo? Quindi non dalla gestione specifica delle attività ma da



questo beneficio, che naturalmente ben venga, ben accettato e bene avete fatto ad ottenerlo. Per cui - ecco - è un elemento che come società dovete considerare, tenendo conto che sono 30 mila che vi vengono dalla gestione non 107. È chiaro che, quanto diceva la Presidente, la società si muove a favore e per la miglior gestione dei servizi e per la cittadinanza, ecco, come si diceva anche in altre sedi ed in altre occasioni se questo è l'obiettivo della società e non deve essere l'utile, se abbiamo 107 mila euro di utile è chiaro che forse qualche servizio in più o qualche tariffa può essere messa a disposizione della cittadinanza. Se facciamo un calcolo ad un euro l'ora, che non è perché le tariffe di Urbino del parcheggio sono tra le più alte della Regione, forse le più alte e quindi su questo che a nostro parere è un..., mi rendo conto perché, ripeto, avete delle attività in passivo quindi dovete agire su altre leve, però per questo è da capire, ma è una impostazione speculativa del parcheggio e portando pure a questo risultato diciamo che sono 107 mila ore di possibile parcheggio gratuito, no? Ma anche su altre misure naturalmente, che potrebbero essere anche quelle per l'assistenza o per gli asili o quant'altro, però, facendo un calcolo, su 107 mila euro significa la gratuità per 24 ore su 24 per dodici anni. E comunque sia i ritocchi che sono stati fatti alle tariffe dei parcheggi, come quelli dell'ascensore che sono raddoppiati e che sono sicuramente elemento di rivisitazione, perché nonostante anche gli abbonamenti che sono stati messi in campo, insomma, in termini di accoglienza sono sicuramente un elemento deterrente nei confronti dei turisti, di chi visita Urbino sia le tariffe dei parcheggi, che quelle dell'ascensore, a cui aggiungiamo l'area De Angelis che, sinceramente, per quanto abbiamo cercato di far sì che non venisse utilizzata nell'attuale modalità, però - ecco - è stato fatto e credo che gli investimenti per sistemare l'area, per metterci il catrame, per le strisce o che ancora siano tutte da coprire e non so quando verranno coperte e questo, d'altro canto, togliendo comunque un servizio ai cittadini e a chi viene ad Urbino per lavorare o per visitarla.

Queste sono un po' le considerazioni che ci sentiamo di fare, ripeto, con uno spirito propositivo e costruttivo, perché vi possano aiutare ad analizzare, a prendere in considerazione alcuni elementi e naturalmente migliorarli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Altre richieste di intervento? Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI DAVIDE

Buonasera a tutti. Ringrazio la Presidente, il Direttore, i rappresentanti in Consiglio d'Amministrazione, i dipendenti e quanti altri rappresentano e lavorano per la società. Confermo quello che è stato detto poc'anzi, vorrei aggiungere tre elementi, tre considerazioni che se non rilevanti dal punto di vista del bilancio economico lo sono, credo, dal punto di vista del bilancio amministrativo e politico relativo a questo anno 2022. La prima è sicuramente il flop abbastanza grande di aver messo parcheggio De Angelis a pagamento e a disco orario, tant'è vero che si è fatto questo passo indietro,



che è un primo elemento che ci fa capire che, insomma, è una scelta abbastanza discutibile, per noi lo è ancora, se non altro anche come messaggio che viene dato.

Secondo punto il costo dell'ascensore Mercatale che mi risulta essere raddoppiato, invece che raddoppiare si doveva annullare probabilmente.

Terzo, dopo dieci anni che Santa Lucia è stato aperto con l'idea di dare la possibilità di togliere i parcheggi in superficie al Mercatale, ancora continuano a permanere i parcheggi in superficie al Mercatale, quindi cosa aspettiamo? La politica e l'Amministrazione dice una cosa, diciamo, di intenti, la società ne dice un'altra? Allora mettiamoci d'accordo. È sostenibile? Allora facciamolo. Non è sostenibile, troviamo il modo perché lo diventi, perché è una priorità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci.

Parola al capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. Un cordiale saluto a tutti, così non trascuro nessuno, sia i rappresentanti dell'azienda, il pubblico e i Colleghi. Ringrazio la Presidente per la esauriente relazione che ha fatto in merito ai risultati dell'azienda Urbino Servizi.

Faccio qualche considerazione, perché mi sento molto vicino all'azienda fin dai suoi primi passi, potrei anche dire che mi ricordo anche con commozione dei particolari molto impegnativi, quando ci siamo trovati a fronteggiare e costruire, non costruire il parcheggio, il complesso di Santa Lucia, la casa di riposo, la RSA, eccetera e potrei ricordare anche un fatto politico del 2009, in cui fu autore di un proseguimento della presidenza Ubaldi, proprio perché era iniziato un percorso molto impegnativo e mi sentivo veramente - come si suol dire - la responsabilità di arrivare a chiudere i lavori, quindi completare il complesso di Santa Lucia; perché dico questo? Perché ci dobbiamo trovare tutti insieme a valutare positivamente questa azienda, i servizi e il suo operato. Io faccio proprio l'intervento di Rosati in particolare, perché ha puntualizzato subito "intervengo a sostegno della società", forse abbiamo anche maturato una maggiore consapevolezza, perché all'inizio della legislatura abbiamo avuto un momento, così, di incertezza. Quindi io ne prendo atto positivamente, come veramente prendo atto positivamente di alcune sollecitazioni che sono venute da parte della maggioranza, nel contesto della maggioranza che elabora la politica, ma anche dei suggerimenti che sono venuti dalle esperienze maturate all'opposizione. Da qui voglio fare alcuni riferimenti, perché dobbiamo guardare anche in prospettiva, io non ripasso tutto quello che ha detto la Presidente, però la società va monitorata continuamente, vanno monitorati i costi dei servizi, vanno monitorate le tariffe, il più possibile sono accessibili per i cittadini a cui si dà un servizio, ma comunque, ripeto, è una società per azioni che deve riportare degli utili o comunque il pareggio sicuro. Io esprimo veramente un sentimento di gratitudine, mi sia consentito, al CdA, presieduto dall'Avvocato Giulia Volponi, per il



rigore che hanno praticato fin dal loro insediamento ed ancora una volta dico che c'era una sigla regole e rigore, perché ci è capitato anche..., io l'ho sentito con le mie orecchie: "Ma chi te lo fa fare", invece io ho risposto all'appello del Sindaco di prestare attenzione alla società, eccetera. È lontano da farmene un vanto, assolutamente. Io dico che è il momento in cui posso, invece, esprimere sentimenti di riconoscenza a tutti gli attori della società. Ci sono comunque delle volte delle incomprensioni, adesso io mi voglio cimentare alla questione delle tariffe dell'ascensore, anche perché l'ho, in qualche modo, monitorata anche personalmente, ma siccome era dal mese di dicembre che il Sindaco era a conoscenza che c'era comunque uno squilibrio, però nel provvedimento adottato dalla Giunta, condiviso sicuramente dall'azienda, si parla di rimodulazione delle tariffe dell'ascensore. La rimodulazione dell'ascensore credo che sia veramente, voglio esagerare, un capolavoro di attenzione verso la cittadinanza, perché è stato istituito un abbonamento a 75 euro per over..., no, scusate, un abbonamento annuale a favore degli over 75 a 15 euro all'anno, 15 euro all'anno, 0,04 al giorno. Poi c'è un abbonamento mensile senza limite di 12 euro, che è stato confermato. C'è un abbonamento mensile collegato al parcheggio di 8 euro, confermato. C'è un abbonamento ordinario annuale ancora più conveniente, invece di pagare dodici mesi se ne pagano solo dieci, perché c'è un incentivo, di 120 euro. Un abbonamento collegato al parcheggio 80 euro all'anno. E poi è stata inserita la tariffa della corsa singola ad 1 euro, prima era 0,50, ma da sempre, 0,50 da sempre, perché? Perché, se la cabina è in alto, si tira in basso o viceversa ogni corsa, non lo dico io, lo dice il tecnico che fa le misurazioni dei consumi della corrente, se deve chiamare, sale solo una persona ci rimette la corsa, perché ha bisogno di una spinta importante, allora è chiaro che la tariffa raddoppiata ad 1 euro non è, diciamo così, per penalizzare gli occasionali, che sono certamente i turisti, i presenti ad Urbino per delle circostanze, delle occasioni, quindi non è sicuramente una spesa da inserire nel paniere. Comunque è anche un particolare servizio (poi chiudo su questo dell'ascensore) che forse non da tutti è saputo che è considerato un trasporto pubblico. C'è un direttore di esercizio che tra Santa Lucia e Borgo Mercatale costa 18 mila euro all'anno, poi tutte le manutenzioni che vanno fatte, giustamente, perché deve esserci sicurezza, eccetera, quindi guardate che il costo dell'ascensore per la corsa singola, occasionale che costa 1 euro è veramente stata un'azione di responsabilità. I turisti, molte volte si abbina il costo, si lamentano i turisti. Bene. Io non ho mai sentito un turista che si è lamentato del costo del parcheggio o del costo dell'ascensore. No. Invece c'è l'ascensore che fa comodo. Un'altra cosa, per coloro che hanno difficoltà di deambulazione è ovvio che il passaggio nell'ascensore è gratuito. Quindi, quando è stato speculato che pagano anche quelli che gli deve servire per superare la questione delle barriere architettoniche è una bugia, perché comunque entrano gratuitamente. Il problema di monitorare tutto è necessario, però, guardare una sicurezza all'azienda. Siamo l'anno precedente alle elezioni, vincerà chi presenterà un programma adeguato, chi saprà fare le alleanze, comunque uno vince per governare e uno arriva secondo per controllare quello che governa, chiunque sia tenga in considerazione che non va lasciato il vuoto di gestione, perché le difficoltà che sono sorte alla società sono venute quando nel passaggio da una..., non per demeriti, ma quando è



passato da una gestione, da una legislatura ad un'altra ci sono stati dei vuoti di direzione, chiamiamola così, che abbiamo affrontato e lo voglio dire chiamando in causa la Presidente forse anche con qualche volta che non c'ha dormito di notte. Non è che lì era il luogo del..., volevo dire così, che non si facevano le cose come si doveva, eccetera, non abbiamo trovato chissà quale disastro, però c'è stato un vuoto di direzione. Quindi, io invito anche il Direttore che è in carica, con due anni ha fatto molta strada di adeguamento alle grandi responsabilità, gli vengono riconosciute delle capacità, lui è a tempo indeterminato, dovrà essere la garanzia proprio anche di transizione da un passaggio ad un altro, perché la società Urbino Servizi... ho sentito le parole anche dall'altra parte che è importante salvaguardarla, io lo condivido, lo condivido e quindi dobbiamo essere premuniti proprio a dare la garanzia di sviluppo. Chiudo. Ci sono state alcune operazioni, il confronto con Aspes, io considero anche quella spesa che è stata fatta di far valutare le due aziende un investimento, perché siamo riusciti a capire qual è il valore della nostra azienda. Considerate che volevamo andare a Pesaro, Sindaco Gambini, ci chiamavano e andavamo a proporre di fare la fusione con Aspes perché avevamo i debiti, poi alla fine, volevo dire, con molto rispetto si è preso atto di un'altra situazione, che la nostra azienda era solida e aveva possibilità di prospettive, quindi abbiamo fatto bene a continuare in questa cosa. Chiudo dicendo molta attenzione e molta collaborazione con l'Amministrazione, perché ci sono servizi veramente strategici, tra quelli elencati basterebbe dire i nidi, i cimiteri, la cura del verde, veramente come si esce ci si imbatte in un servizio che fa Urbino Servizi. Io credo ci debba essere la consapevolezza di tutti affinché l'azienda possa gestire tutti i servizi a vantaggio della popolazione. Stiamo lottando molto, abbiamo ridotto, che c'è un vandalismo veramente insidioso, il complesso di Santa Lucia stiamo facendo miracoli per contrastarlo, anche qui dobbiamo ringraziare la Polizia che ha fatto dei servizi mirati e siamo stati anche qui rigorosi, perché chi è stato pescato non li abbiamo perdonati. La società ha presentato la denuncia e quindi si è prestata come..., va beh, si è presentata e ha fatto pagare le spese e la sanzione e dobbiamo continuare. Guardate, tre settimane fa è stato rimesso a nuovo il bagno di via Mazzini, sarebbe veramente da..., non so che cosa, quali punizioni stabilire, vi prego, non credo che sia stato riattivato, quindi è durata la pulizia di tutto il bagno, messo a nuovo, è stato lì per 15 giorni, non di più. Io vi prego di andare a vedere quale tipo di vandalismo dobbiamo contrastare e non sappiamo nemmeno..., perché è un luogo per cui anche delle telecamere non possiamo farne grande uso, perché sono quei luoghi sensibile, eccetera. Grazie. L'ho fatta un po' lunga.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Mechelli.

Capogruppo Rossi.

CONS. ROSSI NICOLA



Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Velocemente alcuni punti salienti che ritengo sia opportuno evidenziare, oltre che associarmi un attimo a quella che è stata la presentazione del Presidente. Faccio riferimento a qualche osservazione fatta dal Consigliere Rosati, in effetti una valutazione più analitica sui cespiti di spesa poteva essere anche utile per capire meglio la dinamica di Urbino Servizi, anche se comunque, io l'ho detto anche altre volte, noi Consiglieri dovremmo anche abituarci, magari preventivamente, ma non è una critica, è una valutazione critica, va bene, dovremmo preventivamente premunirci coi contatti verso la società di prendere eventuali documenti più dettagliati e la società su questo penso sia sempre stata disponibile, però, in effetti, è sicuramente utile avere un ventaglio di valutazione più ampio.

Un appunto volevo farlo, ma banale, banale da parte mia, cioè, è vero quello che dice il Consigliere Rosati che sul bilancio di quest'anno gli 80 e rotti mila euro che sono stati risparmiati vanno a modificare sostanzialmente da un punto di vista operativo l'utile, è un'osservazione acuta e corretta, però la stessa cosa, anche se non è partita l'anno scorso, nel precedente bilancio potrebbe essere utilizzata se se ci fosse stato sempre lo stesso decremento, a questo punto il bilancio avrebbe chiuso con un risultato migliore. Questo non inficia nulla, perché alla fine..., però è solo per segnalare che la valutazione almeno io, personalmente, sulla società la faccio in questi ultimi anni. Cioè, preso singolarmente, come flash, il dato da un risultato che però non corrisponde a quella che è stata la dinamica e l'evoluzione di questa società in questi ultimi anni. La quale società ha avuto un passo costante verso il miglioramento, nonostante l'impiccio della pandemia. E comunque complimenti perché la scelta di andare a trattare i mutui in quel periodo, oggi magari forse anche casualmente, perché c'è stata una dinamica di aumento dei tassi dove la BCE non si capisce per quale motivo, però c'è gente esperta, quindi per quale motivo abbia temporeggiato e poi abbia tolto il freno, oggi un risparmio di questo tipo non sarebbe stato possibile. Quindi, complimenti per la tempestività.

Vado a segnalare, ma, ripeto, faccio una carrellata su qualche critica avuta, termine un pochino esagerato, che il Consigliere Balducci in merito ai parcheggi parla di flop dei parcheggi di De Angelis, indubbiamente è stato fatto un aggiustamento, un aggiornamento quindi vedremo nel tempo e bisogna essere attenti comunque quella è un'area che è stata rivalutata, è stata riqualificata alle porte di Urbino, anche il parcheggio Santa Lucia quando è partito dieci anni fa ha avuto delle criticità, è stato opportuno fare dei cambiamenti e degli aggiustamenti, oggi la situazione si presenta più stabile. Sicuramente qui un parcheggio che era degradato, anche se gratuito, alle porte di Urbino non era un bel biglietto da visita. Comunque, poi io son convinto che la società saprà e riuscirà, anche in funzione di questa osservazione, porre i giusti rimedi.

In conclusione dico che questa è una società che comunque ha avuto un'evoluzione positiva, migliorativa soprattutto anche dal punto di vista dei servizi e quindi personalmente non posso che fare un plauso alla Presidente, a tutta la parte amministrativa, al Consiglio d'Amministrazione e a tutti i dipendenti, perché comunque sotto questo aspetto io penso che Urbino possa essere convinta di avere una società che funziona. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

Abbiamo esaurito le richieste di intervento. A questo punto passerei alle risposte, in base alle sollecitazioni che ci sono state.

Presidente, risponde lei? Prego.

DR.SSA VOLPONI GIULIA

Grazie. Ringrazio tutti degli interventi, in modo particolare ringrazio il Consigliere Rosati e Balducci, perché avere già sicuramente un approccio, se mi posso permettere, costruttivo con la prevista fatta effettivamente penso che sia corretto, sinceramente, anche nei confronti proprio della società per quello che svolge, al di là che ci sia io o ci sia qualcun altro. Ringrazio particolarmente perché effettivamente sono sempre..., ma l'ho detto anche prima, che comunque anche grazie al Consigliere, in modo particolare, Gabriele Damia Paciarin ci siamo confrontati più volte, più volte sono state comunque situazioni proprio di confronto, che hanno portato a migliorare alcune cose o comunque a rivedere insomma. Quindi, ringrazio veramente particolarmente, perché mi sento che è il bene della città poi, al di là di chi ci sia. Riprendendo le ultime parole del Consigliere Mechelli, siccome ci vivo un po' dentro Urbino Servizi mi sento veramente di dire che in un futuro ci deve essere tutta l'attenzione, questo lo dico in generale, per far sì veramente che Urbino Servizi non subisca il cambio, diciamo il vuoto, perché comunque, ripeto, lo vivo io in prima persona, è una società estremamente, credo, importante, delicata negli equilibri e quindi merita veramente, per tutto il lavoro fatto, ma non mio, in generale di tutti, quello che ci sia un'attenzione molto forte, che forse in alcuni momenti non è stato compreso. Quindi, questo mi sento, anche perché vivere i dipendenti, vivere quello che loro fanno, comunque, effettivamente, vero, non sono lì tutti i giorni, però mi sento di vivere la società abbastanza e sicuramente anche con tante ansie o comunque il senso veramente di responsabilità, mi farebbe veramente dispiacere pensare che si sentano completamente sballottati da una parte o dall'altra, perché fanno il loro lavoro nel migliore dei modi e all'aspetto ecco dirigenziale ci tengo veramente tanto, perché lo sento proprio in prima persona questo.

Brevissimamente, perché poi lascio veramente la parola al Sindaco per quello di competenza più del Comune, allora, sui centri di costo tutto vero, è chiaro che noi ci siamo riportati a quello che è il bilancio pubblico e pubblicato è in questo formato chiaramente, quindi ritengo per una questione anche di correttezza, nel senso nella circolarità delle informazioni, ma nulla che vieta che possa essere invece considerato, guardato, approfondito, tutti potete giustamente venire ad Urbino Servizi, dentro la sede e tutte le richieste che saranno da voi presentate... abbiamo sempre risposto e certamente continueremo a farlo. È solo una questione proprio che lo Statuto ci indica il fatto di presentare il bilancio ed il bilancio che si presenta è quello pubblico. Questo lo dico, credo, in generale. Chiaro che un approfondimento sui costi vi permette ancor di più di capire dove sono alcune scelte, che vanno in un modo o nell'altro, quindi questo sarà occasione, ripeto, per approfondire nelle



forme che riteniamo. In ordine alla differenza rispetto al 30 giugno che si faceva riferimento prima, l'ho detto anch'io, dai dati al 30 giugno 2022 sembrava effettivamente una perdita importante, i dati erano chiaramente (ci tengo a dirlo) estremamente reali, sia quelli della previsione, che avevamo invece una previsione comunque più positiva e sia quelli che sono stati negativi, per poi riprendere, questo da che cosa è determinato? Uno effettivamente dalla circolarità delle persone, perché è innegabile che i primi mesi, per un motivo o per un altro, sono stati inferiori, ma poi l'altro aspetto che mi sono dimenticata prima di indicare, che è corretto, è il costo dell'energia elettrica, che ha inciso (gli aumenti che ci sono stati) in modo importante. Credevamo effettivamente che quell'incidenza ci sarebbe stata anche per i mesi successivi, invece, per fortuna, le nostre compagnie, per tutta una serie anche di attività che abbiamo fatto e la parte di contabilità di amministrazione ne ha fatto con i consulenti, di capire se potevamo rientrare in un modo o nell'altro, effettivamente si è standardizzato. Questo è stato il motivo per cui poi, effettivamente, c'è stata una ripresa, posto il fatto che effettivamente, poi, da luglio, agosto, settembre ed ottobre, cosa che magari in altri anni ottobre era un mese invece un po' meno, abbiamo registrato una crescita molto elevata i ricavi dai parcheggi, questo anche determinato da un'attività dell'università che ha, per sua scelta, magari allungato le sessioni - da quello che ho capito - di laurea, tutta una serie di attività ovviamente insieme. Quindi, quelli che sono stati i mesi centrali si sono poi allungati anche ad ottobre ed è il motivo per il quale siamo riusciti ad avere questo utile. L'utile, come dicevamo prima, è troppo, è poco? A volte è difficile comprendere mentre sei nel corso quello che succede, nonostante noi - ci tengo anche a dirlo - in tutti i Consigli di Amministrazione, o meglio, non in tutti, ma ogni tre mesi portiamo in Consiglio di Amministrazione l'andamento della società, questo per far capire a tutti i Consiglieri, chiaramente, quello che sta avvenendo nella società e comunque eravamo arrivati alla fine ad una previsione che è quasi sovrapponibile a quello che effettivamente è successo, sul fatto, però, che quei 107 mila euro, comunque gli utili debbano diminuire e dobbiamo investire sui servizi siamo estremamente d'accordo. Due battute finali che faccio sono in ordine alla farmacia comunale e al personale. Per il personale l'agenzia interinale non c'è nel nido, ci tengo a dirlo, ma solo per completezza, proprio perché - ripeto - è stata fatta questa scelta importante, condivisa in più occasioni, di cercare..., quello che dicevo prima, di far sì che ci fosse un personale il più possibile permanente, proprio per dare quella continuità ai genitori, quella continuità educativa che sembra banale forse o forse non lo comprendete tutti che non lo è, quindi non c'è agenzia interinale. Abbiamo anche cercato, addirittura, di individuare delle forme tipo contratto a chiamata, proprio per cercare di far sì che potessimo avere sempre dei sostituti a noi conosciuti ed individuati dalle graduatorie valide. L'agenzia interinale c'è solo ed esclusivamente (è bene essere chiari) in ordine alla gestione del punto informativo turistico al Consorzio, perché lì era nata come un'esigenza anche di tempi più stretti, per cui abbiamo ritenuto di procedere con l'agenzia interinale, altrimenti cerchiamo in tutti i modi proprio di evitare questo, che comunque l'agenzia interinale avrebbe le sue - diciamo - positività nel momento in cui c'è bisogno, perché potete immaginare quanti servizi ha Urbino Servizi, tanti, il personale c'è, però a volte ci sono anche



coincidenze tali per cui chi sta male, chi ha un permesso, chi ne ha un altro, a volte può succedere che l'agenzia interinale venga interpellata, ma credo che sia proprio anche un beneficio, perché è l'unico modo per reperire in termini immediati personale, altrimenti sapete bene che sono stati espletati molti concorsi, con tutte le modalità opportune.

Sulla farmacia, l'avevamo messa nel Piano industriale, vero, cioè quello che può essere un investimento, in modo particolare sulla sede in quanto tale di nuova individuazione non ci siamo mossi in questo momento, ma sulla farmacia comunale, perché stiamo facendo un altro lavoro che dovrebbe portare anche a quello, poi ovviamente condiviso con l'Amministrazione, che è quello di cercare di fare un'analisi molto approfondita della farmacia comunale, perché come da voi stessi sollecitato anche in passato e come a cuore particolarmente, credetemi, anche mio, di far sì che la farmacia comunale vada sempre meglio, piuttosto che andare a peggiorare. Abbiamo individuato un soggetto, un professionista che in questo momento sta operando quello che si chiama contratto di consulenza, tutoraggio, proprio per avere una lente di ingrandimento sulla farmacia comunale. Questo lo dico perché veramente tra gli obiettivi, cioè tra i tanti, ma c'è in modo particolare la farmacia comunale e con questa attenzione, con questo consulente che già è operativo, quindi già ci sono stati degli incontri, stiamo cercando anche di capire se ci può essere una nuova sede, le caratteristiche, al di là che deve essere tutto condiviso con l'Amministrazione, però abbiamo optato al momento per cercare di fare interventi immediati, proprio per far sì che ci sia una risposta immediata di un servizio diverso della farmacia, dalla vetrina, faccio un esempio, a scelte proprio concrete, che però riteniamo opportuno dover fare, non perder tempo. Quindi, questo è per quello che riguarda la farmacia e l'intenzione che era già nel Piano industriale, che stiamo cercando di elaborare.

Per il resto mi rimetto al Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Presidente.

Sindaco vuole chiudere? Prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Mi corre l'obbligo, vista le domande che sono state fatte, le affermazioni che sono state fatte, le osservazioni fatte dai Consiglieri di minoranza, siccome quest'anno è l'ultimo anno del mio secondo mandato, fermo restando che l'intenzione è quella di farne altri due, però diciamo che è finito questo mandato, quindi su questo tema della società vorrei chiarire una cosa, perché parto dal Consigliere incaricato, dal Consigliere di minoranza che noi abbiamo istituito nel 2014, quel Consigliere di minoranza che oggi rappresenta tutta la minoranza, che dopo le prime battute, a ragion veduta, ha sempre condiviso o quasi sempre condiviso le scelte fatte dal Consiglio d'Amministrazione. Questa non è una cosa secondaria. Questa è una cosa molto importante. È molto attento, persona molto... Ma volevo specificare che nonostante fosse specificato nello Statuto della S.p.a., non si era



mai pensato di nominare prima del 2014, prima che arrivassimo noi, il Consigliere di minoranza. Io lo voglio ricordare perché magari qualcuno non c'era, anche la nostra attuale Presidente. Si disattendeva lo Statuto con una nonchalance. Io sono stato in minoranza cinque anni, l'ho chiesto ogni Consiglio Comunale, ma non se ne parlava neanche, ma dopo abbiamo anche capito perché, perché si faceva un uso politico della società Urbino Servizi, tant'è che quando abbiamo avuto le famose vicende giudiziarie addirittura in una S.p.a. non c'era neanche il registro dei verbali. Dico solo questo, non c'era il registro dei verbali. Chiaramente chi arriva ad amministrare una società quello pensa... è l'ABC, ce l'ha anche la mia azienda agricola il registro dei verbali. Quindi, vicende ancora una volta per le questioni politiche, molte persone si trovano nelle condizioni di rispondere per questioni politiche, non per questioni reali di cose che non sono state fatte e mi fermo qui.

Gli utili, però, capogruppo Rosati, per me sono l'ABC di una società. Alla Presidente dico mi raccomando, non troppi utili, ma gli utili sono l'ABC per una società che deve avere la sua sostenibilità. Ho fatto tirare giù il bilancio 2013 – 2014, perché io mi ricordavo vagamente, quando ero in minoranza gli utili della società Urbino Servizi erano 2 mila, 4 mila. La società Urbino Servizi ha cominciato a rifiorire..., perché, vedete, io nella società..., io sono socio di 27 società e alla fine dell'anno guardo l'ultimo numero, tendenzialmente comincio a guardare l'ultimo numero, poi vado ad analizzare tutto il resto. 2014 24 mila e 300 euro netti e da quella volta la società Urbino Servizi..., io ero preoccupato per il 2017 - 2018 18, perché, vedete, c'è una bella differenza da prima del parcheggio Santa Lucia e dopo il parcheggio Santa Lucia. Nel 2017, quando è cominciato l'ammortamento, io ero preoccupato e quindi siamo stati molto prudentiali. La società Urbino Servizi dal 2014 ad oggi è stata gestita in modo chiaro, equilibrato, aziendale e non per fare uso politico della società. Mai. E i risultati si sono visti. Perché dico che gli utili sono importanti, questa è una società 100% del Comune di Urbino, ovviamente gli utili rimangono nella società, rimangono del Comune di Urbino, se il servizio... in altri tipi di società io dico che gli utili comunque sono importantissimi, perché il patrimonio deve essere remunerato, ma sono due questioni diverse. Quando io sono in società e faccio i servizi a terzi è giusto che chi mette il patrimonio venga remunerato, perché di questo tema se ne parla molto a buon mercato nel giornale, perché tutti sono bravi a parlare nel bar, però chi mette il patrimonio deve essere remunerato. Quindi, ecco, partiamo da questo punto, è arrivata l'Amministrazione Gambini, dal primo giorno noi abbiamo dato il Consigliere di minoranza, quello che era stato sempre chiesto e non era mai stato dato, nonostante è scritto nello Statuto. È una cosa di una gravità unica, ma siccome noi non andavamo a portare i libri al Procuratore, parlavamo qui politicamente nel Consiglio Comunale e ci fermavamo lì, forse abbiamo sbagliato. Allora, perché Aspes non è andata avanti? Perché abbiamo dei Colleghi amministratori che sono delle persone poco serie. Semplice. Io lo dico e mi prendo la responsabilità di quello che dico. Perché quando hanno capito che io..., sono stato io a dire a Ricci valutiamo questa cosa, perché noi dobbiamo rafforzare la società, è il principio che mi è mosso dal primo giorno che mi sono seduto qui. Bene, bene, bene. Andiamo avanti. Facciamo. Quando hanno capito che la nostra società vale più di Aspes,



nonostante..., perché l'advisor lo guidano, ma a me non è che mi guidano, quando gli ho detto: "Guardate Signori, la società Urbino Servizi vale così, la Aspes vale così", "Ah, ma perché, allora no no. Allora no", perché, chiaramente, noi col 15% dei Comuni piccoli probabilmente non arrivavamo al 50% ma andavamo lì vicino. Allora hanno cominciato a dire: "Ma forse è meglio di no". Perché è chiaro che noi non è che siamo qui a pettinare le bambole, noi abbiamo fatto le nostre valutazioni. E ancora oggi nonostante la mia richiesta, perché è una partita che noi dobbiamo chiudere con Pesaro, perché formalmente ancora non è stata chiusa, abbiamo le valutazioni ma non è stata chiusa, io ho chiesto al Presidente di Aspes e al Sindaco Ricci di chiuderla, è doveroso, però purtroppo non tutti si comportano come Gambini. Mi dispiace, lei non può parlare perché ormai ho parlato io, dopo di me non può parlare.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Lei Consigliere..., prima roba non si permette di parlare, io sono stato zitto fino adesso.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Presidente, per favore. Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Scusate. Allora, cerchiamo di rimanere sempre all'interno di quella...

SINDACO

Allora, siccome, siccome...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Non si permetta. Non si permetta di dire che racconto le favole. Non si permetta di dire che racconto le favole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Scusate. Sindaco, prego.

SINDACO

Lei non si permetta di dire questa cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Santi.

SINDACO

Perché non sono mai andato in Procura, adesso ci vado.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Santi. Capogruppo Santi.

SINDACO

Okay?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Santi, aveva la possibilità di intervenire...

CONS. SANTI LORENZO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Puramente tecnico. Puramente tecnico. È puramente tecnico infatti. È puramente tecnico, perché i bilanci sono pubblici. L'ho fatto tirare giù dal nostro consulente proprio per... sono registrati alla Camera di Commercio. Sono registrati alla Camera di Commercio.

CONS. SANTI LORENZO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Sono registrati alla Camera di Commercio. E badate bene, perché non è che ho finito. Non è che ho finito, perché io in questi anni sono stato... ho lasciato perdere tutti questi argomenti, però sono argomenti molto seri, sono argomenti molto seri, perché siccome si racconta nella stampa... e siccome qui non c'è la stampa che racconta quello che gli pare, qui raccontiamo quello che diciamo, si sente ed è registrato. Allora, questa società nel 2017, 2018, 2019, quando abbiamo cominciato a



pagare il mutuo di... quanto è il mutuo di Santa Lucia? 600 mila euro, non è che era facile con un incasso di 70 mila euro di Santa Lucia coprire o far arrivare, nonostante questo gli utili di Urbino Servizi, se andate a vedere, sono cresciuti e sono cresciuti anche perché è stata fatta sempre una buona gestione. È così. Ci sono i numeri, non è che ci si raccontano le favole. A proposito di interinali, quando mi sono insediato c'erano 15 dipendenti a tempo determinato, 15 dipendenti a tempo determinato che erano lì perché dovevano stare in bilico. Noi li abbiamo assunti tutti a tempo indeterminato, perché la politica di quelli che la raccontano è un conto. È uscito il Consigliere Mechelli, ha detto il prossimo... No il prossimo mandato, la prossima legislatura vincerà, ha detto il Consigliere Mechelli, quelli che presenteranno un programma adeguato. Il programma non serve a niente se non lo applichi, hai voglia a presentare i programmi se dopo non fai quello che dici o non ti comporti secondo... Io nei programmi, sai quanti ce ne sono di gente brava a fare i programmi? Il problema è che dopo bisogna applicarli e non è uguale come presentarli. In questo dissenso dal capogruppo Mechelli, che i programmi son poesia, sono come i bilanci, è la cassa quello che conta, giusto? Anche il bilancio, ma conta se i conti tornano. Allora, veniamo alle cose concrete. Il parcheggio De Angelis, noi abbiamo fatto una scelta, una scelta che riconfermo assolutamente opportuna, perché allora io vi faccio una domanda, ad Urbino la mattina arrivano 4 – 5 mila persone da fuori Urbino, dice: “Ma non usano il parcheggio De Angelis perché a pagamento”, però usano quello di Santa Lucia, perché bastava chiuderlo.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Ah, sì sì. Ecco, questa è una scelta che avrebbe fatto lei, per questo... Allora, noi abbiamo fatto una scelta, ce ne siamo presi la responsabilità. Il parcheggio De Angelis doveva essere chiuso, perché era costruito in fase di costruzione di Santa Lucia, in emergenza, era stato fatto un contratto, anche stato fatto un lavoro provvisorio per poi chiuderlo, ma io credo che avere un parcheggio in più ad Urbino è un fatto positivo, ma chi lo deve pagare il parcheggio? I cittadini di Urbino che magari non lo usano nel bilancio corrente del Comune, oppure quelli che vengono da fuori Urbino e magari vengono a lavorare ad Urbino, affittano l'appartamento agli studenti, sono andati ad abitare a Fermignano, vengono d Urbino, vorrebbero anche il parcheggio gratis pagato dai cittadini di Urbino. Per me non funziona così. Per me funziona che tu se vai a Pesaro..., io quando vado a Pesaro pago il parcheggio. Se vado a Fano pago il parcheggio. E qui invece vogliamo infilare... Ecco, la scelta è stata chiudiamo il parcheggio di De Angelis? Sì, potevamo farlo, invece io ho rinnovato il contratto d'affitto con De Angelis, che ringraziamo, perché è una persona estremamente disponibile ed onesta, l'abbiamo sistemato adeguatamente e abbiamo dato in gestione ad Urbino Servizi l'utilizzo di quel parcheggio. L'ha detto il capogruppo Mechelli, l'ascensore, l'ascensore non è che..., dice 50



centesimi, 1 euro, sì, ma l'ascensore adesso bisogna rifarlo nuovo, perché è finito, va ad un chilometro all'ora. C'è il responsabile che bisogna avere, perché abbiamo il parcheggio Santa Lucia che c'ha l'ascensore gratis, quello famoso, che anche quello è stato implicato nella vicenda giudiziaria, perché qualcuno non aveva fatto quello che doveva fare, prima che arrivavamo noi, ma noi l'abbiamo sistemato invece. Sto qui anche fino a domattina se volete raccontare, io non racconto..., questa è questa la realtà, purtroppo, Consigliere. Questa è la realtà. Questo è quello che è successo. Questo è quello che è successo. Quindi, il parcheggio al Mercatale il programma è quello di chiuderlo, ma pensate che si può chiudere il parcheggio al Mercatale a raso, lasciando la città senza parcheggi e senza una possibilità alternativa? Cioè, prima bisogna creare la possibilità alternativa, poi forse si può studiare di chiudere il parcheggio a raso nel Mercatale, che sarebbe opportuno ed adeguato. Ma noi abbiamo lavorato, quindi il parcheggio di De Angelis è funzionale in futuro a far percepire che quello è un parcheggio a servizio della città, con la navetta può andare, domani possiamo fare un progetto per chiuderlo e abbiamo in mente anche di fare un altro investimento che, diciamo, è rimasto un po' indietro perché ci sono implicati altri enti della città. Ho detto queste cose perché, appunto, è la mia ultima presentazione del mio secondo mandato e ci tengo a sottolinearlo che la società Urbino Servizi da quando c'è questa Amministrazione, queste Amministrazioni ha fatto sempre utili, tant'è che ha permesso nel 2020 - 2021 di fare delle perdite anche abbastanza importanti perché erano stati accantonati gli utili. Non con 2 mila e 100 euro, perché se era l'utile di 2 mila e 100 euro... io mi ricordo, adesso qui ho solo il 2013, 2012, 2011, 2010, siccome ero lì seduto in minoranza, prima ero seduto in maggioranza, ero al posto di Santi. Ero al posto suo, poi sono andato via, perché a gestire le cose così secondo me non andava bene, ma questo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, le chiedo di arrivare alla conclusione.

SINDACO

Hanno tutti sfiorato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì. No, no, no, hanno tutti sfiorato, ma...

SINDACO

L'unico è Rossi che non sfiora mai, è vero, il capogruppo Rossi. È il capogruppo più numeroso e sempre molto sintetico.

Finisco. Ho finito Presidente. Siamo partiti con gli utili, gli utili vanno fatti, in una società se non sei in utile vuol dire che sei in perdita. Io mi ricordo quando mi sono insediato, sono andato da Ricci, c'entra con Urbino Servizi, per vendere l'AMI, perché era sul lastrico, non pagavano più gli stipendi,



poi ha cominciato a fare un milione di utili, 800 mila euro di utili. Andate a vedere i bilanci dell'AMI. Questo è quello che conta, andate alla Camera di Commercio, De Angelis ha tirato giù. Lì si vede chi è capace di gestire, chi non... dopo di cose qui ne possiamo raccontare quanto vi pare, però qui c'è gente e ringrazio la Presidente, i Consiglieri, tutti quanti, il nuovo Direttore che stanno sul pezzo e tutti i dipendenti che giustamente seguono la direzione, il Consiglio d'Amministrazione e la Presidenza. Questo è il modo di gestire, poi se invece qualcuno pensava di gestire le cose diversamente e io la società la faccio con chi non gestisce la società politicamente, ma chi gestisce per fare i numeri, per fare la buona gestione, perché alla fine i conti tornano sempre. Ricordatevi bene, se domani volete continuare questa attività politica ricordatevi sempre di tutte le società che hanno fallito in questa provincia, tutte le società pubbliche che hanno fallito, ce n'è una fila lunga un chilometro. Quella non è la buona gestione purtroppo, che sia pubblica, che sia privata, che sia mista. La buona gestione vuol dire che alla fine dell'anno i conti devono tornare, giusto Presidente? E purtroppo bisogna crescere, purtroppo bisogna crescere, perché io non credo che Urbino Servizi potrà rimanere così. Se non cresci cali. Se non cresci prima o poi trovi l'ostacolo. È per questo motivo che noi... se non va a buon fine una determinata scelta deve andarne a buon fine un'altra, perché se hai una società, una S.p.a. come questa non è che rimani lì per sempre fermo, se sei fermo vuol dire che vai indietro. Questo è l'ABC, io non ho studiato alla Bocconi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco...

SINDACO

Grazie Presidente. Ho finito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Grazie.

SINDACO

Tanto io dovrò parlare dopo il Consigliere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, io sono sempre flessibile, però... Bene. Andiamo avanti. Ringrazio la Presidente. Ringrazio il Dottor De Angelis. Ringrazio il Direttore, la Consiglieria Capponi, la Dottoressa Bianchi.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025_ ANNUALITA' 2023_ APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO. (Proposta n. 41)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al punto numero due: "Variazione bilancio di previsione 2023-2025_Annualita' 2023_ Applicazione avanzo di amministrazione vincolato".

Assessore Maffei, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Con questa proposta andiamo ad applicare una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, pari a 2 milioni 799 177 e 43, di cui 595 715 e 17 è l'avanzo vincolante vincolato derivato da Ambito, di questi 595, 73 mila 754,51 rientrano nelle disponibilità finanziarie del Comune e vengono utilizzati per 34 mila 135,58 per le rette ricoveri minori in istituto, 20 mila per la manutenzione ordinaria su beni di terzi per un immobile in via del Popolo e 19 mila 618,93 per la sistemazione contabile per gli interventi sociali. Per quanto riguarda la parte rimanente, che sono 521 960,66 vanno a finanziare tutto l'Ambito, per cui non solo il Comune di Urbino, ma anche tutti gli altri Comuni facenti parte dell'Ambito e specificatamente sono: 144 mila 306,90 per i trasferimenti a privati Area disabilità; 39 mila 397,80 per aree esclusione sociale, prestazioni di servizio; 18 mila 137,90 per contributi ad enti, ripartizione fondi regionali Ambito Territoriale; 43 mila 078 e 40 per trasferimenti a privati per area esclusione sociale; 137 mila 969,96 per prestazioni servizio area disabilità; 35 mila sempre per prestazioni servizio però area anziani. Inoltre abbiamo: 10 mila 059,17 per il progetto PON, 3 mila 994 per il progetto POR, 90 mila 016 vanno al fondo garanzia che è alimentato dal saldo positivo Comuni.

Per quanto riguarda la parte più corposa invece è l'avanzo vincolato che viene estrapolato dal Settore Lavori Pubblici, per un totale di 2 milioni 162 646, 48. C'è proprio il prospetto allegato, non vi sto ad elencare ogni uscita, vero è che le voci più importanti partono da metà pagina a seguire e sono i fondi PNRR già riconosciuti, che sono, per esempio, 79 mila 254 e 39 per la costruzione della scuola materna, 95 018,51 per la manutenzione del Teatro Raffaello Sanzio, 90 mila per la costruzione della palestra a servizio della scuola di Schieti e 963 mila 409,26 per l'investimento viabilità e parcheggi. Inoltre abbiamo 710 mila 357 e 42 per la riqualificazione aree edifici del centro storico e altre che proseguono anche nella pagina successiva.

Sempre per quanto riguarda l'avanzo vincolato andiamo ad estrapolare, per quanto riguarda il Settore Unesco, 40 mila 815,78 di cui 9 mila 175,78 per il Progetto Urbino "Per bene educare al bello" e 31 mila 640 attività connesse alla realizzazione del Piano strategico comunale.



Inoltre è stato predisposto di incrementare l'azione per la postalizzazione dei verbali per l'infrazione del Codice della Strada per 20 mila euro al Settore Polizia Municipale, da finanziare con la maggiore entrata sempre delle sanzioni del Codice Stradale.

Inoltre abbiamo inserito per quanto riguarda il Settore Economico Finanziario, sia nella parte entrata che nella parte spesa, 100 mila euro che deriva per il pagamento dell'IVA da split payment. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Maffei.

Apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire? Capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Brevemente due battute me le dovete consentire, ma velocissimo, perché meno male che il Sindaco ha detto che non c'era un uso politico della società, all'anima, la miseria, cioè, più di quanto ha detto e fatto credo che, insomma, non è paragonabile in altri termini.

Come si diceva noi abbiamo tentato di dare un contributo alla discussione e allo sviluppo della società, l'impostazione del Sindaco invece è andata su tutt'altri binari, tra l'altro esprimendo ancora una volta, ancora una volta tutte le contraddizioni che rappresenta, ma tutte, dalla prima all'ultima. Perché quando dice che la società non faceva utili, la gestione..., lei dov'era? Lei dov'era? Era in maggioranza. Era in maggioranza ed il capogruppo Mechelli dov'era? Era in maggioranza. Noi qui non c'eravamo nessuno e quindi non tenti di dire che..., come se il ragionamento fosse ah quando c'eravate... No, noi non c'eravamo. Lei c'era. Lei c'era. Se lo deve ricordare e quindi non tenti ogni volta di mistificare la realtà, perché in questa maniera lei mette in atto un atteggiamento che non è molto chiaro e trasparente. Non è proprio da Sindaco, guardi, se lo lasci dire, mi permetta. Tra l'altro, volendo andare a cogliere anche i particolari di quello che ha detto, mentre il Consigliere Mechelli ha detto che la società prima era in una valutazione di vendita perché era messa male e lei invece dice che c'è stata tutta la trattativa con Pesaro, eccetera, eccetera, mi fa pensare che il fatto di andare non a dare dei ristorni o dei benefici alla cittadinanza, ma di far presente degli utili sia tutto in una chiave di trattativa, sia tutto in chiave di trattativa, per far vedere a chi volesse acquistarla un valore che in realtà potrebbe anche non esser quello. Questo, insomma, non è che lo va a raccontare in giro, però è quello che a me viene da leggere tra le parole che sono state cambiate.

Ulteriore cosa, forse ancora non ha capito, ma glielo dico ancora una volta, perché non è la prima volta, stiamo parlando di società pubbliche, di società pubbliche non private, d'accordo? Per cui quando si dice: "Alla fine bisogna avere un risultato economico" non è vero niente. Non è vero assolutamente, perché la società pubblica deve essere ben amministrata, ben gestita, ma il suo scopo non è l'utile, non è l'utile economico, è l'utile nei termini di ricaduta sui cittadini e come bene comune.



Questa è la finalità di un bene comune. Se le sfugge questo concetto, se le sfugge questo concetto io tornerò a ripeterglielo ogni volta che lo ripeterà. Su questo tema invece, sul tema specifico...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

Sul tema specifico invece del punto in oggetto...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Scusate. Scusate.

CONS. ROSATI MARIO

Sul punto in oggetto...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

Sul punto in oggetto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, capogruppo...

CONS. ROSATI MARIO

La variazione, la variante...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le chiedo di entrare nel merito.

CONS. ROSATI MARIO

Sì sì, certo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Io sono flessibile, capisco tutto...

CONS. ROSATI MARIO

Lo stavo facendo. Lo stavo facendo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene.

CONS. ROSATI MARIO

Per entrare nel punto. Abbiamo una serie di entrate che ricadono in gran parte nell'ambito sociale e in gran parte in quelle risorse del PNRR tanto screditate - tanto per fare allora una valutazione politica - dal Sindaco dall'inizio alla fine, ma che oggi, ecco qua, sono sul tavolo. Come facciamo tutti 'sti lavori? Con le risorse del PNRR, se riusciremo, naturalmente, a gestirle e a metterle in atto, cosa che speriamo e vedremo un po'. Sull'ambito sociale io spero che queste risorse vengano utilizzate al meglio, perché sull'ambito sociale sarebbe da aprire una parentesi molto approfondita su quello che sta facendo, anzi su quello che non sta facendo però, ripeto, ci vorrebbe un punto dedicato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Ci sono altre richieste di intervento? Capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Presidente, umilmente chiedo una cosa, una volta mi hanno fatto un ripasso sul Regolamento del Consiglio Comunale, no? Mi dicevano che quando si parla bisogna guardare verso la Presidenza e poi bisogna parlare degli argomenti che sono all'ordine del giorno. Questo era in un ripasso. Io quindi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Mechelli, io la ringrazio, però lo dovremmo fare tutti, ha capito?

CONS. MECHELLI LINO

Lei l'abbraccio tutto, guardi, e ci ...(incomprensibile)... per solidarietà però, insomma, tutto ha un limite, eh. E poi anche nelle discussioni io credo di essere..., di voler essere in un dibattito che è nella normalità, quello sempre che ho fatto da un ripasso, una volta che una pratica è rovesciata, perché va in archivio non possiamo rivangare, no? Adesso si è parlato di Aspes, con tutto il rispetto, io di Aspes o mi sono spiegato male, chiedo scusa, ma ho detto non siamo andati ad Aspes perché



eravamo in difficoltà, siamo andati per valutare una possibilità di fusione per le migliori soluzioni di Pesaro e di Urbino. Al termine di tutto ho detto e chiudo, ho detto prima e non vorrei essere, poi, nei discorsi..., come si suol dire, far capire altre cose, che c'è stata la sorpresa, invece, che ci avevano accolto come andavamo per... perché avevamo troppi debiti, sì pellegrini, ha ragione Brunella, così proprio ed invece alla fine è risultato che noi avevamo tutte le condizioni per sostenere un'azienda in perfetta salute. Grazie che mi avete sopportato anche adesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Altri? Io non ho richieste di intervento, quindi passo la parola all'Assessore per le risposte.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie. Ma io non ho avuto domande, per cui è stato solo un gioco politico, da cui io mi tengo largamente fuori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Per dichiarazioni di voto ci sono richieste di intervento? Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Mi esprimo a nome di entrambi i gruppi, il nostro voto di astensione è motivato dal fatto che, appunto, molte di queste risorse andranno nel settore sociale ed altre, comunque, in opere che crediamo comunque importanti, sebbene non condividiamo - diciamo - anche altre progettazioni ed anche il tema, naturalmente, del bilancio, quindi ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Grazie capogruppo Rosati.

A questo punto non ho altre richieste di dichiarazione di voto, quindi metto in votazione la pratica numero due: "Variazione bilancio di previsione 2023-2025_annualita' 2023_Applicazione avanzo di amministrazione vincolato".

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti.

Capogruppo Scalbi.



CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevole.

Consigliere Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Sempre quattro.

Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: RATIFICA ATTO DI G.M. N. 69 DEL 12.05.2023 AD OGGETTO:"RECUPERO, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA DATA QUALE LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E DI VALORIZZAZIONE, A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE,DELLE RETI TERRITORIALI LEGATE AL RINASCIMENTO ED ALLA CULTURA DELLE MARCHE" PRIMO STRALCIO FUNZIONALE VARIAZIONE DI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE INCENTIVO". (Proposta n. 40)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero tre: "Ratifica atto di G.M. n. 69 del 12.05.2023 ad oggetto:"Recupero, restauro e riqualificazione funzionale della Data quale luogo di aggregazione sociale e di valorizzazione, a livello nazionale ed internazionale, delle reti territoriali legate al Rinascimento ed alla cultura delle Marche" primo stralcio funzionale variazione di bilancio per liquidazione incentivo".

Assessore Maffei, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Questa ratifica all'atto di Giunta, come diceva lei, del 12 maggio si è resa necessaria proprio perché dovevamo rendicontare entro maggio i lavori effettuati alla Data, pertanto all'interno del quadro economico complessivo c'erano gli 11 mila 578,14 che sono gli incentivi tecnici e anch'essi andavano liquidati entro maggio, per cui li abbiamo estrapolati dal quadro economico e abbiamo effettuato un mandato per la spesa ed una reversale per l'incasso, proprio per renderli esecutivi e liquidati entro maggio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito. Ci sono richieste di interventi? Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI DAVIDE

Grazie Presidente. Vorrei dire una cosa velocissima. La Data è una questione che va avanti da vent'anni e, diciamo, si porta dietro anche le questioni che dicevamo prima, del Mercatale, del teatro, della rampa, cioè la Data funziona se il Mercatale funziona e viceversa. È un sistema con le Vigne ed il teatro, è tutto un insieme che dovrebbe essere gestito, che secondo me ancora non si è capito bene cosa farne di tutto questo sistema, dalle Vigne, alla Data, tant'è vero che ancora si va avanti un po' per stralci. Io, voglio dire, stiamo parlando appunto di questo, però, anche lì, avere una..., cioè, percepisco che si va avanti un po' a tentoni, un po' a tentativi ogni volta su questa Data. Adesso è stato fatto un altro stralcio dei lavori e va bene, si arriverà mai al compimento? Questa è una storia infinita, che dura veramente dal 2000. È inutile poi anche lì..., il Mercatale va tenuto in considerazione



insieme alla Data, se non si libera il Mercatale non può essere che adesso si dice: “Eh, ma non si può fare dall'oggi al domani perché ci vuole un'alternativa”. L'alternativa era Santa Lucia. L'alternativa è Santa Lucia. Quello deve essere, non può essere che adesso bisogna ripensare un altro parcheggio o perlomeno non credo. Stessa cosa poi, va beh, facevamo due conti sull'ascensore, quindi... diciamo che dire che la rimodulazione delle tariffe dell'ascensore è un capolavoro dell'Amministrazione è tutto un dire, 3 centesimi di euro a corsa, contando un bel motore dell'ascensore, dopo ci sono i costi fissi, ma - voglio dire - userei altri termini. Comunque nella Data nello specifico cerchiamo di arrivare ad una conclusione di questo progetto, è un luogo importante per Urbino, quindi spero che si possa fare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci.

Io non ho altre richieste intervento. Sindaco, prego.

SINDACO

Volevo fare una considerazione proprio sul tema della Data, perché il Consigliere Balducci giustamente..., è una storia infinita quella della Data, ma, a proposito di quello che diceva il suo collega Rosati prima, voglio ricordare che noi abbiamo cercato di attingere ai finanziamenti quando siamo riusciti. Cioè, 1 milione la Regione Marche due - tre anni fa e quindi abbiamo fatto una parte dei lavori. 1 milione e 600 mila euro adesso per completare i lavori. Ma voglio ricordare che la precedente Amministrazione alla mia ha perso 2 milioni di euro di finanziamento dedicati alla Data, perché, vede, capogruppo Rosati, se probabilmente non erano queste cose io non ero in minoranza, ero in maggioranza con il centrosinistra, poi quando ho visto che succedono 'ste robe io sto benissimo col centrodestra, vuol dire che ho cambiato... Io ero iscritto al Partito Comunista Italiano, alla FGC, settore giovanile, però non è che per questo motivo devo stare per forza... È come l'impianto di risalita che adesso ripartono i lavori, qualcuno che è insieme a voi faccio, non faccio il nome per correttezza, perché i nomi è meglio non farli, è andato a Roma a chiedere un finanziamento per il Settore Ambiente e poi ci voleva fare l'impianto di risalita. Quando è venuto l'Ispettore del Ministero ha detto: “Fortuna che avete cambiato il progetto, sennò dovevamo richiedervi anche i soldi che vi avevamo dato”. Ho fatto solo questa parentesi perché mica è colpa sua Consigliere. Non è colpa sua. Non è colpa di Rosati. Non è colpa... la sua un po' sì mi sa, perché lui c'era, tu c'eri insieme a me. Sicuramente la tua collega no. Però se andava tutto bene stavo dove stavo, mica avevo bisogno di cambiare squadra. L'ho cambiata volentieri, perché non era più sostenibile, ma questa mica è una responsabilità di chi siede in questo... Però quando il Consigliere Rosati dice: “C'era lei”, sì, è chiaro che c'ero, ma io nel 2007 ero Assessore dell'Unione Montana, mi sono dimesso, non è che sono andato in minoranza. Mi sono dimesso, perché avevo chiesto i voti alla gente per stare in quella compa... Quando ho visto che andava come andava mi sono dimesso, sono andato a casa, ho



rinunciato anche al posto da Assessore all'Unione Montana, oltre che Consigliere. Ero Assessore all'Unione Montana. Stavo anche bene, devo dire che si facevano delle cose carine, cioè utili diciamo. Quindi, voglio dire, sono scelte che sono state fatte soprattutto per questi motivi pratici. Io non è che sono un politico che pensa di essere bravo a far politica. Cerco di dare il mio contributo, come penso che lo vogliate fare tutti quanti voi. Dopo io mi accaloro un po' quando... perché siccome sono qui dal 1999, io sono in Consiglio Comunale dal 1999, Elisabetta di più, giusto? Insieme al capogruppo Mechelli siamo entrati, politicamente abbiamo la stessa età. Quindi - voglio dire - abbiamo cercato di dare il contributo. Però l'osservazione che ha fatto lei specifica su questo tema della Data è una cosa molto importante, perché speriamo che con questo intervento definitivo il prossimo anno si possa riaprire definitivamente ed utilizzare appieno quello spazio insieme al Mercatale. Stiamo cercando, magari a fatica, di mettere insieme la flessibilità della città legata agli studenti, legata alle persone che ci devono vivere, legata al turismo che, purtroppo, la pandemia ci ha decimato, perché se guardiamo i numeri del 2018, 2019 erano veramente i numeri che ci potevano far sperare che oggi eravamo con un altro passo. Quindi, l'incentivo di cui stiamo parlando assolutamente è una cosa doverosa, perché devo dire - e chiudo - che i nostri tecnici del nostro Ufficio Tecnico stanno facendo un grosso lavoro, complicato, difficile, ma, veramente, girando un po' Comuni vicini, ne parlo sempre col Segretario perché lui ha una visuale più ampia delle cose, per fortuna noi abbiamo una struttura non diciamo buona, discreta, discreta rispetto a quello che c'è, perché abbiamo persone responsabili che presenteranno tutti i progetti, stanno facendo... Abbiamo delle delibere anche dopo da applicare e non è stato così facile. Quando io critico i fondi del PNRR è perché non riusciremo a spenderli tutti, scordiamoci di spenderli tutti. Quelli che abbiamo avuto assegnati se nei prossimi tre - quattro anni riusciremo a spenderli sarà un miracolo secondo me. Quindi, gli altri 150 milioni di euro chi li spenderà? Boh. Io dubito che si riescano a spendere. Ma non ad Urbino o a Pesaro, io dico in generale nel Paese.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

A questo punto, per dichiarazione di voto ci sono richieste di intervento? Capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Il collega Mechelli ha detto che devo guardare il Presidente quando parlo, quindi così farò. L'esperienza insegna, d'altra parte sono qui dal 2019, sono trent'anni che siete qui dentro, tanto di cappello.

Io condivido pienamente quello che ha detto il collega Balducci. Voterò favorevole a questo punto dell'ordine del giorno, però faccio un appunto, cioè è fondamentale la questione parcheggio Mercatale, perché la Data non riesce a decollare perché, purtroppo, non abbiamo un contorno



adeguato. È stato fatto quel concorso di idee che però, purtroppo, non è andato a buon fine. Adesso mi dispiace non c'è l'Assessore Cioppi che ha seguito il concorso, però, secondo me, lì, anche parlando col Presidente della Commissione a suo tempo, l'architetto, adesso mi sfugge il cognome, scusate, si parla dicendo che sì, erano buoni progetti, però effettivamente non individuavano il progetto adatto, adeguato al Mercatale, perché per noi il Mercatale sarà il cuore della città, più che la Piazza della Repubblica. Sarà il cuore della città perché è subito esterno alle mura, è subito collegato con la Data ed è comunque anche facilmente arrivabile, sia a piedi che con le la mobilità delle autovetture. Arrivo al dunque, non voglio rubare troppo tempo, il discorso è rivediamo un attimo il progetto del Mercatale, proprio per rilanciare anche la Data, perché il progetto del Mercatale secondo me va affidato a delle persone di una certa competenza, senza nulla togliere a quelli che hanno fatto il concorso, assolutamente, però una persona di livello adeguato, che ha già fatto queste tipologie di lavori, in modo tale da andare sul sicuro, perché lì si dovranno spendere tantissimi soldi su quella situazione. Non è una situazione facile da gestire, architettonicamente, per la viabilità e tante cose, per cui bisogna trovare, secondo me, ribadisco, una persona, un professionista o uno studio professionistico adeguato per risolvere quel problema lì. Abbiamo visto i progetti con la viabilità, automobili elettriche e via dicendo, oggi si sta parlando tanto dell'elettrico, ma si sta parlando anche tanto dell'idrogeno verde, perché l'elettrico sarà una delle alternative. Sono riusciti, non so se lo sapete, ad arrivare a produrre l'idrogeno verde a meno di 1 euro. Questa è una grossa opportunità e con le nuove tecnologie si abbasserà ancora il costo, per cui quella sarà un'alternativa. Quindi anche tutto quel progetto che è stato fatto con le auto elettriche per girare all'interno..., un attimo, lasciamolo da parte, concentriamoci su quello che dovrà essere il Borgo Mercatale, quello che dovrà ospitare, dovrà ospitare eventi, dovrà ospitare i concerti, dovrà ospitare qualsiasi cosa che possa portare turismo e che possa avvicinare la gente, possa riportare le famiglie a vivere il centro storico. Abbiamo visto che tuttora sono organizzati questi street food, no? Ci siamo incontrati anche con l'Assessore Foschi, dicevamo che purtroppo lo spazio è molto limitato, perché la gente era talmente tanta che non ci stava, molte persone sono andate via. Per cui quello lì è un punto nevralgico che va affidato a delle persone competenti, di una competenza eccellente. Questo ci tengo a dirlo, perché da lì poi parte tutto il resto. Parte il centro storico. Parte la Data, Palazzo Ducale e via dicendo.

Quindi, ritornando al punto e non voglio andare oltre, voterò favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Luca Londei.

A questo punto metto in votazione la pratica numero tre.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti.
Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevole. Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevole.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Sempre quattro.

Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: ACQUISIZIONE GRATUITA AI SENSI DELL'ART. 31 COMMI 21 E 22 DELLA LEGGE 23.12.1998 N° 448, DELL'AREA DI SEDIME DELLA STRADA DI USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE DENOMINATA VIA SEGHETTO SITA IN LOC. TRASANNI CONTRADDISTINTA AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI URBINO AL FOGLIO 77 MAPPALE 228 DI MQ 76. (PROPOSTA N. 38)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo adesso alla pratica numero quattro: "Acquisizione gratuita ai sensi dell'art. 31 commi 21 e 22 della Legge 23.12.1998 n° 448, dell'area di sedime della strada di uso pubblico ultraventennale denominata via Seghetto sita in loc. Trasanni contraddistinta al catasto terreni del Comune di Urbino al foglio 77 mappale 228 di mq 76".

Sindaco, la illustra lei?

SINDACO

Grazie Presidente. È la solita sistemazione di stati di fatto a cui si dà attuazione, non è che c'è molto altro da dire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Una breve considerazione, perché di queste tipologie ne stiamo affrontando una a Consiglio, vabbè, ce ne potranno essere tante, ma fatto sta che sono sempre questioni che riguardano strade con relazioni, diciamo così, di privati. Cioè, il Comune va, in pratica, ad acquisire o entra in gestione di tratti stradali che diventano ad uso pubblico, che lo siano più o meno è, insomma, da verificare, da ragionare, però accollandosi quella che è la gestione di queste strade. Naturalmente è un po' complicato, sono piccole particelle però, ecco, lo registriamo, non ci meraviglieremmo che nel prossimo ne capitasse anche un altro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Ci sono altre richieste di intervento? Capogruppo Londei Luca, prego.

CONS. LONDEI LUCA

Grazie. Condivido l'aspetto del Consigliere Rosati, perché comunque sono dei costi aggiuntivi, eventualmente, che si vanno ad affrontare. In questo caso specifico, però, ho notato che si tratta di un



frustolo praticamente irrisorio, quindi stiamo parlando anche di spese relativamente piccole, per cui - tra l'altro - si prende, mi pare, gratuitamente, no? Per cui io voterò favorevole per questo motivo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

SEGRETARIO

Scusate, voglio fare una precisazione tecnica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì.

SEGRETARIO

La precisazione tecnica è questa: questa è un'acquisizione di un frustolo di terreno che da oltre vent'anni è strada comunale. Okay? Quindi, è la regolarizzazione di un frustolo che da tantissimi anni è utilizzato come strada. Il passaggio avviene attraverso la finanziaria del '98 a titolo gratuito. Non ci sono né spese di bollo, né spese di passaggi, né trascrizioni, né registrazioni. È un atto che si fa a costo zero. È la regolarizzazione di un frustolo che da più di vent'anni è utilizzato come strada comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Capogruppo Rossi.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie. La precisazione del Segretario mi ha anticipato, ma, al di là del caso specifico, dove è evidente l'utilizzo ventennale, ma le pratiche a cui ci riferisce il Consigliere Rosati che arrivano, se poi una a Consiglio non lo so, sono comunque rettifiche di strade, di tracciati consolidati con delle sdemanializzazioni, cioè si va a togliere la vecchia strada vicinale, perché magari è stata invasa in qualche maniera, ma viene permutata con altrettanta strada che viene.... Quindi, se le osservazioni si fanno bisogna farle in maniera corretta e precisa, non è che il Comune va a fare spese per prendere pezzi di frustoli che poi se li accolla. Questa roba non costa niente. Nel caso specifico il Segretario ha puntualizzato bene, negli altri casi le spese sono a carico dei richiedenti, quindi per il Comune è a costo zero.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie capogruppo Rossi.

Sindaco, ha niente da aggiungere? A posto. Metto in votazione la pratica numero quattro.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti.

Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro. Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Approvata.



Se siete tutti d'accordo, prima di passare agli ordini del giorno che ci sono in discussione, direi di affrontare le due pratiche che sono state inviate successivamente. Qualcuno ha qualcosa in contrario? Capogruppo Rosati, dica.

CONS. ROSATI MARIO

Siamo d'accordo naturalmente, perché poi è la procedura che abbiamo adottato anche altre volte. L'unica cosa, Presidente, è che ci sembra che ultimamente le integrazioni siano una costante, che crediamo forse è meglio cercare di evitare quanto più possibile, una volta ogni tanto può capitare, però se andiamo a vedere gli ultimi Consigli hanno avuto sempre tutti una integrazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, non è così. Non è proprio così, però non è che vengono fatte... si infrange il Regolamento, viene fatto tutto a norma di Regolamento, nel senso che devono arrivare secondo determinate tempistiche, questo viene fatto. Io concordo con lei che se si può evitare si cerca di evitare, quello è sicuro.

CONS. ROSATI MARIO

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei.

Passiamo alle due pratiche integrative.



Ordine del Giorno integrativo n. 1: MODIFICA PIANO ANNUALE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023/2025. VARIAZIONE DI BILANCIO. (Proposta n. 42)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La prima è: "Modifica Piano Annuale Triennale Opere Pubbliche 2023/2025. Variazione di bilancio".

Assessore Maffei, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Solo un appunto, volevo rispondere al capogruppo Rosati, gli ordini integrativi sì, è vero, dobbiamo evitarli al massimo, però se consideriamo che, per esempio, all'interno della prossima delibera c'è un comunicato che è stato emanato il 13 giugno e oggi siamo al 21, forse certe cose non si riescono a fare. Poi concordo con lei sul fatto che la programmazione sia la cosa ideale e migliore da fare.

Per quanto riguarda la proposta 42 abbiamo la modifica al Piano Annuale Triennale delle Opere Pubbliche proprio perché abbiamo presentato il progetto per accedere ai fondi del PNRR per quanto riguarda la scuola Volponi e ci è stato riconosciuto il finanziamento per 3 milioni di euro, pertanto abbiamo dovuto fare questa variazione e abbiamo apportato sia al bilancio di previsione, che alle opere triennali queste variazioni. Nello specifico abbiamo creato un apposito capitolo di spesa proprio per adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola Volponi, con l'investimento dei fondi PNRR per 3 milioni e 300 mila euro. Per quanto riguarda invece la parte rimanente per effettuare questo intervento, che ammonta complessivamente a 4 milioni 899 255 e 48 attingeremo ad un mutuo che avevamo già iscritto a bilancio per finanziare proprio le opere pubbliche. Contestualmente abbiamo anche dovuto fare la variazione per l'acquisto dell'immobile in via Bramante per 900 mila 744,72, con ricorso al mutuo per 99 mila 255,48 per la parte rimanente con le alienazioni. Inoltre abbiamo inserito l'azione 36 36 al capitolo 20 90, che è la messa a norma della nuova copertura installazione dell'impianto OSCA, che era inizialmente da finanziare con il mutuo, con questa operazione andiamo a finanziarla con il contributo ministeriale. D'altra parte andremo a ridurre l'azione 34 67, che è l'adeguamento efficientamento energetico che inizialmente sarebbe stato gestito con il contributo della Regione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA



Una precisazione. Per quanto riguarda l'acquisto dell'immobile di via Bramante è relativo a quello che si diceva, dov'era l'ex Agenzia delle Entrate? È quello? Dove c'era Equitalia per intenderci, di fianco alla Guardia di Finanza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo.

Ci sono altre richieste di intervento? Io non ho nessuna richiesta di intervento. Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI DAVIDE

Una richiesta di chiarimento. Nell'elenco degli immobili disponibili, valore stimato Conad centro storico 350 mila euro, porzione di fabbricato Santa Chiara 150, 100, 100, da cosa derivano questi valori? Scusate, ero distante dal microfono. Vedo dei valori che mi sembrano un po' sballati, nel senso, da cosa derivano? Mi sembrano anche diversi rispetto ai precedenti piani. Scheda C, elenco degli immobili disponibili, valore stimato, quindi il valore dell'immobile da trasferire, posto che bisogna vedere se sarebbe il caso di trasferirli veramente, Conad, scuola di Cavagnino, eccetera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha concluso l'intervento Consigliere?

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. BALDUCCI DAVIDE

Questo è un allegato. No no, però io dico è un allegato.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. BALDUCCI DAVIDE

No, certo, certo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Consigliere Balducci, okay. Chi risponde? Scusate, fuori microfono non c'entra niente. Assessore Maffei, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Mi trova un attimo impreparata, ma proprio perché io ho solamente la proposta di modifica al Piano Triennale, dove mi è stato messo solamente l'allegato A, dove si evince la variazione che



facciamo, cioè nel senso che andiamo a diminuire il contributo della Regione per l'adeguamento sismico della scuola Volponi e l'introito di 3 milioni per quanto riguarda... Io non ho un altro allegato, lei ha un altro allegato?

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Mi accerto, lo verifico, però comunque quello non è stato variato, per cui non so se è un errore di battitura o che altro. Okay.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Okay. Lo verificiamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Ci sono altre richieste di intervento? Non ho altre richieste di intervento. Dichiarazione di voto? Nessuna. Metto in votazione la pratica numero uno aggiuntiva.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quattro astenuti. Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Sempre quattro. Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.



Ordine del giorno integrativo n. 2: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ARTICOLO 191 COMMA 3 E ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D. LGS. N° 267/2000 E SS.MM.II. E VARIAZIONE DI BILANCIO LAVORI DI SOMMA URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N° 50/2016 E SS.MM.II., PER MALTEMPO MAGGIO 2023. VARIAZIONE DI BILANCIO. (Proposta n. 44)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero due: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ex articolo 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. e variazione di bilancio lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., per maltempo maggio 2023".

Assessore Maffei, prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Questa variazione integrativa si è resa necessaria proprio per andare a riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla sistemazione dei danni derivanti dal maltempo del maggio 2023. L'importo complessivo degli interventi eseguiti in somma urgenza ammonta a 123 mila 872,70 e grazie a questo comunicato di cui parlavo prima del 13 giugno 2023 della Cassa Depositi e Prestiti, che ha riconosciuto i Comuni alluvionati, gli ha riconosciuto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate dei prestiti in scadenza nel 2023, per far sì che queste somme possano essere liberate per supportare proprio le esigenze connesse alla situazione emergenziale. Pertanto, per dare la copertura al debito fuori bilancio, lo troviamo con queste mancate..., vedete nell'allegato A, lo togliamo dall'azione 1.521 interessi passivi mutui e li mettiamo nell'azione 3.042 per 1 23 mila 872,70, perché in parte, 30 mila euro ce li avevamo, ed effettuiamo questo riconoscimento di debito fuori bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Richieste di intervento? Capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Chiedo un chiarimento relativamente al nostro capitolo sulle emergenze, cioè noi abbiamo un capitolo dedicato all'emergenza, no? A quanto ammonta attualmente?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA



Se guarda l'allegato A il capitolo... Okay, dopo glielo faccio vedere. Comunque, noi avevamo messo nel bilancio di previsione 30 mila euro, poi l'abbiamo dovuto incrementare per 123 mila 872,70 perché c'è stato il maltempo di maggio, l'alluvione, okay?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre richieste di intervento? Non ho altre richieste di intervento. Dichiarazione di voto? Nemmeno. Metto in votazione questa pratica numero due aggiuntiva.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Tutti favorevoli. Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Tutti favorevoli. Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andrea Pazzaglia.

CONS. PAZZAGLIA ANDREA



Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.



Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO
(Proposta n. 36)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso passiamo al punto relativo a: "Comunicazioni, mozioni e ordini del giorno".

Sono pervenuti due ordini del giorno che sono, diciamo, molto simili, il mio desiderio sarebbe quello di trovare una condivisione, come abbiamo fatto anche in passato, perché la volontà, da quello che percepisco dai due documenti che sono arrivati, è proprio quella di andare nella stessa direzione. Io adesso ve li faccio distribuire.

Mentre vengono distribuiti i due ordini del giorno vi comunico che, a seguito di quello che è stato deliberato, è stato votato il passato Consiglio Comunale ho provveduto a trasmettere l'ordine del giorno e quindi il documento, la delibera al Presidente di Marche Multiservizi, all'amministratore... No, scusate, questa è l'altra lettera. Questa, a Marche Multiservizi, alla Regione Marche e alla Provincia di Pesaro Urbino. Poi abbiamo provveduto ad inviare, a firma del sottoscritto e del Sindaco, l'invito ad intervenire in questo Consiglio Comunale al Presidente di Marche Multiservizi e all'amministratore delegato di Marche Multiservizi, Dottor Tivoli. Questo perché era quello che era stato deciso all'unanimità da questo Consiglio Comunale, quindi questo abbiamo provveduto a fare, se volete la documentazione è tutta qua ed è a disposizione per chi la volesse vedere.

Ora passiamo a questi due ordini del giorno che, come dicevo, sono stati presentati uno dai Consiglieri Comunali del gruppo PD e Viva Urbino e uno dai gruppi consiliari Liberi per Cambiare, Urbino Città Ideale, Forza Italia.

Chi lo illustra il primo? Non so se volete per caso dargli un'occhiata prima di intervenire. Okay. Se ritenete opportuno io propongo anche, se volete, di ritrovarci un attimo come l'altra volta, non ci sono problemi, perché credo che l'intento di questo Consiglio Comunale sia chiaro sulla visione relativa al problema della discarica, alla costruzione di questa discarica a Riceci.

Prego, capogruppo Santi.

CONS. SANTI LORENZO

Noi abbiamo inteso presentare questo ordine del giorno che risulta essere simile a quello che è stato presentato, dandogli una veloce scorsa, da Liberi per cambiare, però noi crediamo che il procedimento che debba essere attuato non riguardi solamente il Sindaco, che non ha un atto, che non è presente fisicamente all'interno del Consiglio di Multiservizi. Cioè, noi potremmo dare anche mandato al Sindaco per operare un'azione magari di raccordo verso la parte pubblica, ma resta il fatto che il tema dovrà essere presentato all'interno del Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi e condiviso dalla parte pubblica, perché c'è bisogno di un voto dentro al Consiglio di Marche Multiservizi, per poter dare mandato, poi, al rappresentante di Marche Multiservizi all'interno di Aurora per poter ripresentare la stessa cosa. Quindi non è sufficiente, dal nostro punto di vista, che il Sindaco



si adoperi per. C'è un atto ufficiale da parte, che è quello dentro Marche Multiservizi e riguarda la parte pubblica. Questo noi intendiamo, se poi vogliamo aggiungerci anche l'azione del Sindaco, oltre al mandato al nostro rappresentante insieme al Sindaco di trovare una quadra da parte pubblica è una cosa che potremmo anche fare, però resta il fatto che il Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi deve deliberare questa roba. Il ritiro del progetto deve essere posto all'ordine del giorno dentro quel Consiglio d'Amministrazione e deve essere delegato il rappresentante dentro Aurora a fare la stessa cosa, che poi si vedrà, perché lì abbiamo il privato al 60%, il pubblico il 40. Quindi, se il privato desidera continuare e andare avanti lo potrà fare, visto che ha la maggioranza delle quote, però resta il fatto che tutta la parte pubblica si esprime a riguardo. Quindi, non è per noi sufficiente solo l'azione del Sindaco, però siamo disposti a riunire le due cose, quindi dare mandato al rappresentante, almeno questo è quello che penso, pensiamo tutti noi che siamo qua, vogliamo l'atto ufficiale, cioè vogliamo il mandato. Bisogna fare raccordo per trovare una sorta di sintesi in parte pubblica, per essere poi rappresentata all'interno di Marche Multiservizi per portarla al voto e far passare in maggioranza il ritiro del progetto. Quindi, non è il ritiro del progetto per Marche Multiservizi, è la delega al ritiro del progetto, presentando l'ordine del giorno all'interno del Consiglio di Amministrazione di Aurora successivamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Apriamo il dibattito. Come ho detto precedentemente... Come no, assolutamente Sindaco, prego. Concludo dicendo che, come ho detto prima, se ritenete opportuno, io mi rendo disponibile anche a sospendere qualche minuto, per vedere se ci sono le condizioni di trovare una sintesi.

Prego, Sindaco.

SINDACO

Qui il Consigliere..., fra l'altro l'ordine del giorno lo può presentare il Presidente, il Consigliere deve avere, credo, adesso io non ho letto lo Statuto, una maggioranza di componenti per presentare l'ordine del giorno. Il Presidente può portare in Consiglio l'ordine del giorno. Lei, Consigliere Santi, è stato dentro il coso, perché...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Beh, questo non si dice bene, qui si dice di coinvolgere gli altri componenti, ma io specificherei il Presidente, perché qui si omette di dire che...



INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Sì, però il tema qui... è un fatto banale ma significativo. Cioè, i Consiglieri di Marche Multiservizi, tutti, pubblici, privati se li vogliamo chiamare..., hanno votato una delibera su proposta del Presidente, non è che si sono alzati la mattina, probabilmente dell'amministratore delegato, no? Che comunque passa attraverso il Presidente, è il Presidente che porta in Consiglio d'Amministrazione l'ordine del giorno, non è che il Consigliere si alza e dice adesso porto... Quindi, il Consigliere ha una funzione più di condivisione o meno delle proposte del Consiglio di Amministrazione. Io almeno penso che sia così, però non ho letto lo Statuto e ovviamente penso che la proposta presumo che sia venuta dall'amministratore, perché la società la gestisce l'amministratore, non è che...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Ecco, servono tre Consiglieri, io non sapevo il numero, però è chiaro che..., perché per me è importante qui... io potrei dire che il Consigliere nostro incaricato potrebbe dire di proporre al Presidente, che sarebbe più lineare, perché sennò qui sembra che il Presidente non conta niente. Il Presidente c'ha la facoltà o meno di proporre una votazione al Consiglio d'Amministrazione, cioè non è banale, il Consigliere può... Adesso se arriva il Consigliere Guidi, prendo lui per caso, o Rossi dice, propone..., non è che può fare una mozione, no? Però non può, non ha quell'azione diretta. È chiaro che l'azione più diretta ce l'ha ancora il socio, perché io l'ho detto pubblicamente, non è che ci nascondiamo dietro un dito, qui ci sono i soci di Marche Multiservizi che possono chiedere alla propria società, al di là del Consigliere che può avere la sua opinione, però i soci sono i soci, non è che è una cosa banale insomma, perché ci sono dei risvolti importanti. Ci sono dei risvolti dal punto di vista finanziario, economico, non è che una robina così gestire questa partita, credo che quello che noi chiediamo in questo caso, con questo ordine del giorno al Consigliere di proporre, c'è tutta una votazione tecnica che chiaramente c'è bisogno di fare all'interno della società. Non è che uno arriva..., è come se qui un Consigliere propone un ordine del giorno e dice: "Asfaltiamo la strada per Pesaro", però c'è tutto un costo dietro che deve essere visto. Adesso faccio degli esempi banali. Quindi, quando ci si va ad incidere sulle scelte strategiche è chiaro che va coinvolta la società, non il Consigliere che propone di, questo secondo me. È chiaro che per me è più..., voglio dire, l'ordine del giorno che è stato presentato dai gruppi di maggioranza è specifico nella richiesta a me, che mi dà un onere anche abbastanza pesante di chiedere quello che andiamo a chiedere, il Consigliere non credo che abbia...



INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

No, no, ma era una mia considerazione così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il capogruppo Santi diceva che era disponibile, eventualmente, a valutare...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Va bene. Sentiamo anche il parere, magari, anche di altri capigruppo.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come, scusi?

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Legga, prego. Legga quello del...

CONS. SANTI LORENZO

Leggo il mio, nel senso nostro di gruppi. "Ordine del giorno sul tema del conferimento del mandato ad inoltrare la richiesta di ritiro del progetto discarica Riceci nel Comune di Petriano al rappresentante del Comune di Urbino nel Consiglio di Amministrazione di Marche Multiservizi.

Considerato che la società Aurora S.r.l., con capitale sociale costituito dal 60% privato e dal 40% pubblico, rappresentato da Marche Multiservizi, società questa in cui il Comune di Urbino ha un suo rappresentante, ha fatto richiesta di istituire nel Comune di Petriano, località di Riceci, una discarica di rifiuti non pericolosi per 5 milioni di metri cubi; che tale sito confina con il Comune di Urbino e che l'area dista meno di due chilometri da Gallo di Petriano; che tale sito risulta adiacente ad una zona protetta Natura 2000; che questo Consiglio Comunale ha votato esprimendo parere



contrario alla realizzazione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti in località Riceci, in quanto è impattante sotto ogni profilo anche nel territorio del Comune di Urbino.

Tutto ciò premesso, pone al Consiglio Comunale e al Sindaco la questione del ritiro del progetto presentato, intendendo con la votazione del presente atto conferire mandato al Consigliere Dottor Baccio Fiaccarini, rappresentante del Comune di Urbino all'interno di Marche Multiservizi, di farsi promotore, insieme ai rappresentanti di parte pubblica dentro il Consiglio di Amministrazione della stessa, di un ordine del giorno che chieda il ritiro del progetto presentato da Aurora S.r.l. per la realizzazione della discarica Riceci di Petriano per incompatibilità ambientale, paesaggistica, oltre che per le elevate dimensioni che lo rendono sproporzionato per esigenze del territorio.

Tutto ciò anche alla luce delle valutazioni contrarie all'opera proferite nei Consigli Comunali di Petriano, Urbino, Vallefoglia e presumibilmente anche dal Consiglio Provinciale che si svolgerà in data 22 giugno 2023, il cui orientamento negativo è già apparso sui giornali".

Questo firmato i Consiglieri del gruppo PD e Viva Urbino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'altro ordine del giorno è molto simile, solo che chiede di fare tutto quello che voi avete detto al Sindaco e di chiedere alla società Marche Multiservizi praticamente, la sintesi è questa. Adesso riprendiamo l'ordine degli interventi. Capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. Io credo che non dobbiamo sprecare l'occasione di fare un documento unitario, come è stato incisivo l'altra volta. Mi sembra di leggere una fotocopia, perché nella sostanza sono cose quasi identiche, quindi io credo..., ho sentito già da quella parte pure, di vederci un momento per fare un affinamento e, come si suol dire, non dobbiamo fare grandi sforzi per trovare una sintesi unitaria. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, viste le proposte che avevo anche fatto iniziali...

INTERVENTO

Presidente, posso parlare?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

...e vista anche la proposta che ha fatto il capogruppo Santi...

INTERVENTO

Presidente, posso parlare?



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

...ed anche il capogruppo Mechelli, io direi di sospendere cinque minuti. Vuol dire una cosa veloce? Prego.

INTERVENTO

Sì Presidente scusi, perché ho difficoltà. Presidente....

CONS. ROSATI MARIO

I due ordini del giorno sono molto molto simili, ma nell'applicazione della richiesta molto diversi, perché - come diceva Lorenzo - le due azioni possono convergere e quindi essere una integrata all'altra, ma, ecco, come rafforzativo, perché ad oggi, diciamo, la possibilità attraverso il Consigliere in CdA è quello che mette in atto comunque l'azione in maniera specifica e non... Se viene portato in Consiglio si deve discutere, non c'è verso. Naturalmente possiamo specificare meglio la modalità, per quanto qui è compresa e quindi o coinvolgendo direttamente il Presidente o altri due Consiglieri, perché la sua proposta venga fatta propria dal CdA e quindi venga discussa.

L'altra dinamica è quella di favorire, comunque sia, un ragionamento, no? E quindi di facilitare anche quella che potrebbe essere una soluzione successiva eccetera, eccetera attraverso l'impegno da parte del Sindaco con Marche Multiservizi, però - ecco – da un lato quella che è la nostra proposta va in una maniera concreta ad attivare un meccanismo dal quale devono uscire delle risposte, dall'altro non sappiamo che tipo di sviluppo potremmo avere, tenendo in considerazione, tra l'altro, che nel nostro precedente e comune ordine del giorno noi abbiamo detto, abbiamo dichiarato, cioè, il tema è non vogliamo la discarica, ma non abbiamo detto non vogliamo la discarica a seconda di quelle che potrebbero essere le conseguenze economiche o tecniche o che, perché comunque sia abbiamo valutato che i danni che comporterebbe la discarica sono comunque superiori a qualsiasi altro prezzo da dover pagare. Quindi, se siamo di questa idea credo che le due posizioni possano essere raccordate, dicendo di fare e l'una e l'altra.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Assessore, voleva intervenire?

ASS. FOSCHI ELISABETTA

Io credo che un ordine del giorno unitario sia la cosa migliore e che sia la cosa migliore trovare la formula più incisiva per ottenere un risultato, perché quello che si chiede oggi è conseguente al ragionamento che abbiamo fatto nella seduta scorsa. Ho letto più volte il documento che avete formulato, secondo me è limitativo e forse anche pericoloso, perché il mandato politico dato ad un



componente al quale si chiede di farsi promotore insieme agli altri, che magari non hanno lo stesso mandato, diventa forse anche pericoloso in virtù del Regolamento, dello Statuto che prevede i tre. Cioè, qui secondo me non solo i tre, ma il Presidente incluso devono sentire il mandato dei soci che fanno parte della componente pubblica di Marche Multiservizi ad andare nella stessa direzione, non che uno abbia il mandato di provare, poi magari non ce li ha i tre e non lo presenta nemmeno. Allora, perché ritengo che quello di maggioranza sia più incisivo, se anche ad una prima lettura potrebbe sembrare di no, perché si dà mandato al Sindaco non solo verso il componente del Comune di Urbino, ma all'interno dell'Assemblea dei Soci, dove non ci dovrebbe essere problema ad ottenere un mandato per tutti i componenti del CdA, perché fondamentalmente la Provincia e tutti i Comuni che sono amministrati all'interno di questa provincia, che quindi esprimono i Consiglieri dentro il CdA, vuoi Pesaro, vuoi i piccoli Comuni, vuoi la complessità che esprime il Presidente, non ci dovrebbero essere problemi ad avere dentro un'assemblea di soci questo mandato. Quindi, mi sembra più forte andare in quella direzione, piuttosto che dare il mandato ad uno di provare, poi magari di non riuscire. Qui c'è scritto un nome, si dà mandato esplicito... Lo so però, scusate, io invece qui vedo proprio la pericolosità della cosa, perché agli altri non si dà mandato e uno può dire io ci ho provato, però non è... Scusami, quello che dici tu non è vero che si innesca intanto un meccanismo, perché se lui da solo non lo può presentare non inneschi niente, invece un mandato...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

ASS. FOSCHI ELISABETTA

Ma domani c'è un Consiglio Provinciale, domani c'è un Consiglio Provinciale dove ci si rivolge a tutti e si inserisca lì questa cosa, è molto più ampia. Non è che si tratta di aspettare tanti giorni, si tratta di aspettare domani e di chiedere che sia inserito anche lì. In quel senso credo che abbia più valore il mandato al Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Ritroviamoci qualche minuto e vediamo di trovare una sintesi.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

SINDACO



Siccome non conosco come sta andando, probabilmente anche gli Assessori mi sanno dire qualcosa, ma rispetto a questa vicenda i Consigli Comunali degli altri Comuni cosa hanno fatto? Cioè, sono stati presentati... è una mia ignoranza non è... Vallefoglia.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Petriano lo so, quello...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

No, a parte vicini, perché vicini qui non conta, conta come zero. Qui conta..., chi conta? I soci cosa dicono? Perché...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Ho capito, cioè, però voglio dire, scusate...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Ho capito da un'altra parte, ma anche noi siamo di un altro Comune e abbiamo votato contro. Ma l'incidenza, perché dopo non è che viene fuori che la responsabilità che non si riesce ad avere il risultato è del Consigliere di Urbino.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

La logica, la logica... io voglio sapere se voi, che avete una appartenenza politica ben precisa, gli altri hanno fatto la stessa cosa che state facendo qui o no? Perché sennò se io vado in una società



dove conto il 2%, gli altri contano il 30 è finita. Cioè, non è che voi potete venire qui a dire questa cosa, giustamente che condividiamo, poi dopo gli altri fanno un'altra strada e magari ci dobbiamo prendere la responsabilità noi, perché io sto vedendo quest'area qui, però forse mi sbaglio. Cioè, vi confesso che non so se Pesaro, se....

INTERVENTO

La Provincia domani.

SINDACO

La Provincia lo so perché ci sono anch'io. La Provincia so bene.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

SINDACO

L'ordine del giorno della Provincia è diverso, però, a parte l'ordine del giorno della Provincia, però, voglio dire, qui non è che ci possiamo raccontare. Voi siete qui a rappresentare una parte politica, negli altri Comuni cosa sta succedendo? Perché non è che parliamo solo di Urbino, perché, fra l'altro, per me - voglio dire - deve votare anche Montecalvo, perché è lì vicino, non è che non ha un disagio anche Montecalvo. Non è che Isola del Piano non ce l'ha. Non è che..., come si chiama lassù? Confina anche... in cima, noi confiniamo con i Comuni di Pesaro, noi confiniamo col Comune di Pesaro, noi Urbino, da quando è stata fatta la fusione e bisogna che intervenga, perché non è che interveniamo noi e gli altri stanno zitti. A me sembra che..., adesso, al di là dell'ordine del giorno di oggi. Gli altri stanno zitti, a me proprio bene non mi va, perché, voglio dire, voi governate nel 90% dei Comuni, bisogna che questa cosa venga sollecitata, perché non è che è uguale che se lo dico io solo e tutti gli altri non lo dicono e Uccelli che normalmente io non l'ho visto strapparsi le vesti, ma...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io direi di vederci un attimo cinque minuti e vedere di fare una sintesi. Questi due documenti sono stati portati, cerchiamo di trovare una sintesi e vedere quello che è possibile condividere, con la speranza di trovare una condivisione tra tutti.

Alla ripresa:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo. Rifacciamo l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio - Sindaco

presente



Rossi Nicola	presente
Guidi Luca	presente
Clini Orfeo	presente
Zolfi Brunella	assente
Pazzaglia Andrea	assente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	(collegata online)
Borgiani Carolina	presente
Santi Lorenzo	presente
Balducci Davide	presente
Rosati Mario	presente
Londei Luca	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nell'ordine del giorno il considerato rimane tutto uguale, quello condiviso è: "Tutto ciò premesso pone al Consiglio Comunale e al Sindaco la questione del ritiro del progetto presentato, intendendo con la votazione del presente atto conferire mandato al Sindaco per farsi promotore verso i soci pubblici della società di Marche Multiservizi per richiedere la possibilità del ritiro del progetto presentato da Aurora S.r.l. per la realizzazione della discarica Riceci di Petriano per incompatibilità ambientale, paesaggistica, oltre che per le elevate dimensioni, che la rendono sproporzionata per le esigenze del territorio. Tutto ciò anche alla luce delle votazioni contrarie alle opere proferite nei Consigli Comunali di Urbino, Petriano, Vallefoglia e presumibilmente anche del Consiglio Provinciale che si svolgerà in data 22.06.2023, il cui orientamento negativo è già apparso sui giornali". Questo è il documento.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto la parola Luca Londei.

CONS. LONDEI LUCA

Grazie Presidente. Io voglio dire questo, mi si presenta una comunicazione, un ordine del giorno praticamente mezz'ora fa, siamo stati di là a discutere un attimo la situazione, io penso che il Presidente sia d'accordo di rinviare questa cosa, perché è talmente delicata la situazione che non vorrei che si innescassero, poi, dei meccanismi legali, penali e via dicendo nel quale tutto il Consiglio si può trovare in mezzo. Per cui io, sinceramente, ho letto questo in cinque minuti, è stato modificato, vorrei capire bene quali sono le situazioni che poi possono avvenire, per cui magari anche affiancati



da un legale, da una persona competente. Quindi io direi al Presidente, per favore, di rinviare magari gli ordini del giorno, magari con delle modifiche adeguate alla situazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io questa proposta l'ho fatta nella Conferenza dei Capigruppo, però dobbiamo essere tutti d'accordo, perché se i Consiglieri che hanno presentato l'ordine del giorno lo vogliono mettere in votazione, lo vogliono presentare hanno il diritto di presentarlo. Se siamo tutti d'accordo anche io concordo a valutare, perché secondo me non succede niente se aspettiamo una settimana, però se vogliamo procedere con questo documento fatemi sapere cosa ne pensate, anche lei Sindaco. Prego.

SINDACO

Io volevo dire che in pratica io ho già preso questa posizione che dice l'ordine del giorno, nel senso che l'ho detto pubblicamente, al Sindaco di Pesaro e al Presidente della Provincia, che l'unica strada per non rischiare che l'impianto venga fatto deve essere valutato il ritiro del progetto. È chiaro che il ritiro del progetto è condizionato non solo da Marche Multiservizi, perché Marche Multiservizi è..., adesso non conosco bene tutti i risvolti, ma è entrata, sembra, in una società già costituita...(incomprensibile)... Ora, è chiaro che se il Sindaco di Pesaro, il Sindaco di Urbino, il Sindaco di Vallefoglia, che comunque anche lui...(incomprensibile)..., insieme alla Provincia decidiamo che Marche Multiservizi deve... Io ho chiesto un incontro con Hera, perché ho chiesto anche che ora che ci vediamo, perché è ora che ne parliamo con..., io voglio parlare col Presidente di Hera, ma non è che io...(incomprensibile)... col Presidente di Hera, ho bisogno di andare insieme agli altri, insieme a chi conta, perché lo Statuto l'ha fatto il Sindaco Ricci, prima lo Statuto di Marche Multiservizi era..., c'erano i patti parasociali che sono stati trasformati in Statuto, quindi non è che c'è possibilità di forzare la mano. C'è solo la possibilità di andare a dialogare per dire questa cosa non può andare avanti perché ha dei risvolti molto negativi, troviamo una soluzione alternativa, quello che diceva il capogruppo Londei Luca. Quindi questo ordine del giorno così come è stato, diciamo, formulato..., perché quello presentato dal PD e Viva Urbino pone delle responsabilità civili e penali importanti da parte di chi lo propone, come abbiamo discusso, questo qui è un'azione che io posso fare politica sul tema dei soci pubblici, dove andiamo a discutere con Hera per dire che questo progetto non è sostenibile, punto. Questo dice e questo è quello che ho già fatto. Io non ho nessuna difficoltà a prendere l'impegno del Consiglio Comunale formale di poterlo fare, perché l'ho detto pubblicamente, infatti io perché prima facevo la domanda? Ma il Presidente di Marche Multiservizi, che è espressione di Ricci, che ha il 50% delle quote pubbliche di Marche Multiservizi, qui contano i numeri, non è che conta qualcos'altro. Se si vuole valutare un'azione più diretta, anche in funzione di quella che sarà la decisione della Provincia domani, perché domani c'è una decisione della Provincia di un ordine del giorno, ne abbiamo discusso in maggioranza. Non so quale sia la cosa definitiva, domattina lo vedremo, però, in conseguenza di quello, io posso prendere l'impegno. Però l'impegno politico di dire



che il progetto si può ritirare, che è da valutare il ritiro perché ci sono tutti i risvolti civili, finanziari, bisogna che questa sia una cosa condivisa, perché sennò i danni potrebbero diventare grandi. Quello che ho detto prima, cioè chiedere ad un Consigliere d'Amministrazione, che ha votato una delibera, di cambiare idea pone lui e tutti i suoi mandanti, che saremmo noi in questo caso, sotto responsabilità, sotto responsabilità personale, non politica, che è una roba ben diversa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Nel ragionamento che abbiamo fatto credo che abbiamo cercato di individuare la proposta che, appunto, eviti eventuali implicazioni, ma comunque dia un mandato di impegno ad attivare una procedura. Quindi, io, sinceramente, che tipo di problematiche da un mandato del genere possano venir meno io non ne vedo.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

Va bene. Dopodiché anche la valutazione, cioè il tema di eventuali responsabilità sotto altri aspetti le abbiamo prefigurate noi, perché non siamo certi neanche di queste e quindi anche queste andrebbero indagate, cioè quando abbiamo detto che anche dando il mandato ad un Consigliere di ritirare che cosa ne può derivare in termini di ricadute, eccetera, non lo sappiamo, cioè non lo sappiamo.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

Noi chiediamo ...(incomprensibile)... è una scelta sua, due torno ad un tema...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non torniamo indietro però.

CONS. ROSATI MARIO



No, no, no, però torno ad un tema che non è secondario perché quando diciamo, appunto, che la politica deve prendersi le proprie responsabilità, noi in questo caso stiamo prendendo decisioni politiche, poi che abbia delle ricadute su altri aspetti, però questo è, no? Allora, intanto diamo questo mandato, vediamo quello che accade in Provincia e poi cerchiamo di stargli dietro e verificare se è un meccanismo che parte, si innesca oppure ne individuiamo un altro che possa essere più efficace.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Santi.

CONS. SANTI LORENZO

Anch'io sono dello stesso avviso. Il documento va votato, anche perché comunque questo è un aspetto politico su una scelta che, tra l'altro, spetta in qualche modo anche a chi risiede in questi territori, perché non è vero che non spetta. Quindi, qual è il risvolto politico oppure civilistico su questa questione che noi andremo a votare oggi? Nessuno, perché di fatto noi poniamo una questione dove la maggioranza pubblica all'interno di Marche Multiservizi dovrà fare una sintesi, una valutazione sul discorso del ritiro del progetto. Quindi, noi siamo convinti che questo documento vada presentato e poi il passo successivo sarà altro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Vogliamo mettere in votazione questo documento? Sindaco. Okay. Io l'ho letto, non c'è bisogno che lo rileggo, è stato condiviso. Favorevoli? Prego.

SINDACO

Io assumo questo ruolo, assumo questo mandato del Consiglio Comunale, però, ecco, bisogna che chiariamo bene che io c'ho la forza di una formica nei confronti dell'elefante. Cioè, io lo faccio e faccio tutte le azioni possibili, lo voglio registrare perché qui si sta portando la responsabilità soprattutto sul Sindaco di Urbino, come se il Sindaco di Urbino avesse piacere di fare la discarica, perché è passato questo concetto. E no, perché è passato questo concetto politicamente. Allora, dopo dice: "Ah perché noi abbiamo mandato...". Sta cercando di passare questo concetto.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Scusate.

SINDACO



Quindi, ci tengo a dire che io questo ruolo già l'ho assunto senza che il Consiglio mi desse un mandato, perché credo che sarebbe stato opportuno che politicamente parlassimo con il Sindaco di Pesaro, con i soci principali, perché è chiaro che qui ha lo 0,003, no? Non conta niente, conta, è sempre un voto, però in una S.p.a. conta per poco purtroppo, quindi è così. Quindi, dico, politicamente questa strada io l'ho già adottata ad oggi, quindi non ho difficoltà a rafforzarla con il voto di tutto il Consiglio Comunale, però non è che poi questa deve essere motivo di... "Se non si riesce la colpa è di Gambini". Questo deve essere chiaro, lo dico chiaramente e lo registro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Dichiarazione di voto. Luca Londei, poi Mechelli.

CONS. LONDEI LUCA

È chiaro che io posso solo condividere, perché lì la discarica - come dice un noto scrittore e personaggio - è proprio un abborro lì, scusate il termine, ma... Il discorso qual è? Però quando si fanno queste scelte, come dice il Consigliere Mechelli, che vanno totalmente condivise, vanno totalmente condivise, ci si vede prima, si ragiona qualche giorno prima, non dieci minuti prima della votazione, poi ci si mette in una camera di consiglio a ragionare un quarto d'ora, mezz'ora su una cosa che uno legge dieci minuti prima. Queste cose, io lo dico alla politica, a tutti i partiti politici, vanno condivise prima, vanno condivise anche con persone competenti, perché io su un certo aspetto alcune cose, alcune competenze non ce l'ho per formulare una certa richiesta. Per cui, io dico chiaramente sono favorevole al mandato del Sindaco. Sappiamo che mettiamo il Sindaco, magari, in una posizione tale che se gli altri Sindaci non partecipano diventa lui responsabile di questa situazione, perché questo è. E dico anche che non bisogna fare campagna elettorale su questa situazione, perché questa non fa parte della campagna elettorale, fa parte del nostro benessere, della nostra vita. Allora, voglio dire, perché non rimandare questa cosa? Riuniamoci tutti, parliamo con personale competente, decidiamo che cosa scrivere, come muoverci e poi presentarla in Consiglio Comunale. Chiaro che se passa questa cosa qua io sarò favorevole, assolutamente, però ragioniamoci, anche la prossima volta non presentiamo all'ordine del giorno una questione così importante la mattina stessa del Consiglio e io devo venire a leggere questa situazione alla sera. È inutile che ridete, è così ragazzi. L'altra volta mi avete coinvolto, l'altra volta mi avete coinvolto, questa volta no. Guarda caso anche nell'intervista è stato il PD a proporre..., l'unico è stato Santi che ha detto: "No, c'è anche il gruppo misto Luca Londei che si è mosso. Luca Londei è l'unico che ha detto perché siamo arrivati a questo punto", perché io non faccio parte della politica, lo faccio dal 2019, perché qui tante persone dei partiti erano presenti a quelle situazioni lì e conoscevano. Allora di che cosa parliamo? Presentiamo un ordine del giorno, presentiamo un ordine del giorno che io devo votare e voterò favorevole, perché io sono per l'unanimità del Consiglio, ma che va discusso prima, su un argomento così importante e delicato. Non



stiamo parlando del frustolino di terreno, qui stiamo parlando di una discarica che rovina la vita delle persone. Allora, ho detto, la situazione migliore sarebbe convincere Aurora, come ha detto Ricci, come ha detto Ricci, a trovare un sito B, perché tanto le discariche, soprattutto di quel tipo lì, servono, è inutile che ci guardiamo intorno. Servono. I rifiuti tra un po' di anni dove li mandiamo? Soprattutto quelli speciali delle fabbriche. Quante fabbriche abbiamo qui? Tra Takacchio, Gallo di Petriano, Pesaro. Quante ne abbiamo? Dove li mandiamo? Continuiamo a spendere i soldi per mandarli su verso Milano mi pare, se non sbaglio, Bologna, Milano, dov'è. Allora servono queste cose. Queste cose sono talmente importanti che vanno discusse all'unanimità al Consiglio, con i Consiglieri, se non altro con i capigruppo. Non mi posso trovare alla sera una cosa da votare così importante. Chiudo perché mi sono scaldato troppo, dopo la pressione mi si alza, le pasticche non mi bastano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Sicuramente un argomento così non si fa con l'ordine del giorno, non si dovrebbe fare, però il Regolamento prevede che tu l'ordine del giorno lo puoi presentare un minuto prima, magari se non lo condividi non lo voti, chiaro? Però è chiaro che andrebbe fatto con una mozione, magari, o una proposta di delibera. Io ci tenevo a dire questo - e lo voglio anche registrare - che parlando anche con la Sovrintendente ci dicono non parlate più di Unesco, perché è stato mandato anche a Bruxelles sul tema dell'Unesco, perché noi rischiamo di fare i danni grossi alla nostra città, ma non i danni così. Cioè, non parliamo più di Unesco, non serve a nulla ai fini dell'autorizzazione o meno, perché tanto non ha nessun effetto. Serve solo a ledere l'immagine della città di Urbino. E io credo ...(parole mancanti per scarso segnale audio)... fare i danni volontari alla città pur di avere visibilità politica, perché giustamente la Sovrintendente che è venuta lì sul posto con me, con Vittorio Sgarbi, ha detto chiaramente che non c'entra niente l'Unesco qui e voi tenete fuori questo argomento, perché voi rischiate di farvi i danni.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

No, Sgarbi l'ha detto prima, dopo ha detto: "Effettivamente non è...", perché poi, voglio dire, no...



INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Al di là delle opinioni vostre e le mie, cioè, se permettete, la Sovrintendente non è che è proprio l'ultima arrivata, no? Se l'ha detto vuol dire che..., perché l'Unesco non c'entra niente col Comune di Petriano, purtroppo o per fortuna, purtroppo, perché può darsi che se facevamo la fusione può darsi che c'entrava, ma adesso per fortuna non c'entra. Quindi, noi non possiamo fare i danni alla città.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Io lo dico a noi tutti perché qualcuno che va a portare... Vi ricordate quando c'è stata la variante al Piano regolatore sui capanni agricoli abbiamo dovuto rispondere a Bruxelles..., scusate, a Parigi e a Roma al Ministero per due anni, su un argomento che era assolutamente... che non c'entrava, però alla fine si innesca un meccanismo complicato. Questo ci tenevo a dirlo a tutte le forze politiche.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Va bene. Grazie.

Mechelli.

CONS. MEHELLI LINO

Sono d'accordissimo con questo richiamo del Sindaco di abbinare Unesco con la discarica, che ne è stato fatto un uso arbitrario, dannoso e non utile alla causa o comunque i danni sarebbero stati maggiori del vantaggio, però se ne può parlare tranquillamente a dire che la discarica non ci sta bene lì per tante altre ragioni, ma io ho una formazione che dico le cose che fanno male ai cittadini in generale per un piccolo vantaggio di cabotaggio, come diceva Luca, no? Per questione politica te la prendi con l'uno, con l'altro, eccetera. Bisogna parlare della sostanza delle questioni, dei problemi, mettendoci la passione, lo studio, l'approfondimento, eccetera. Comunque io sono per votare l'ordine del giorno così come l'ha letto il Presidente e credo che sia la formula migliore per ottenere i risultati e non avere problemi di nessuna natura. Il Sindaco l'ha dichiarato già che si impegna ad impedire la..., contrario cioè alla discarica e quindi io lo ringrazio che continua questo compito e poi se vengono qui i vertici, come sono stati invitati a venire, avremo altre occasioni per approfondire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, lo vogliamo votare questo ordine del giorno?



...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ho capito. E va bene, ma quello che vuol dire.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. MECHELLI LINO

Vota chi c'è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non c'è bisogno che lo rileggo, l'ho già letto prima. Quindi metto in votazione questo ordine del giorno condiviso.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Laura Scalbi.

CONS. SCALBI LAURA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità.

Grazie a tutti. Ci aggiorniamo al prossimo Consiglio Comunale.

